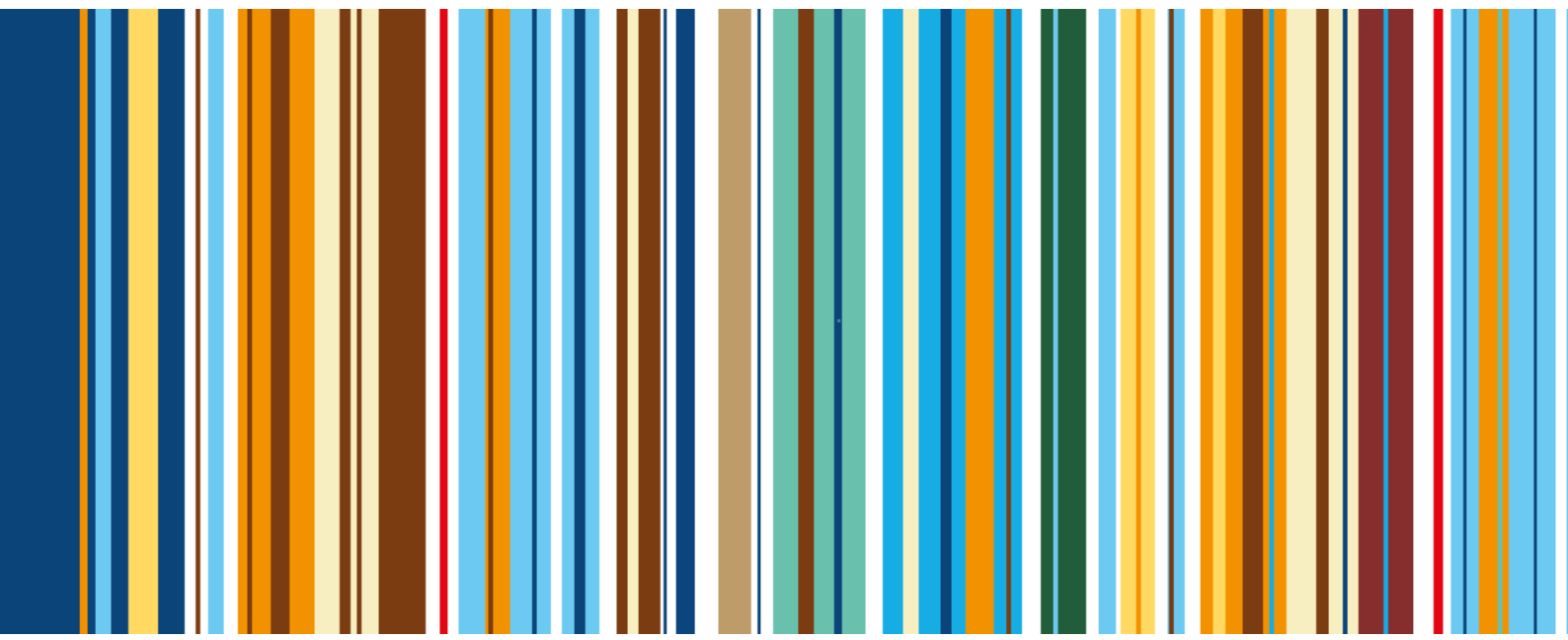


# BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2024

## GRUPPO SAMMONTANA HOLDING







Sammontana Holding S.p.A. è una società per azioni, organizzata secondo le leggi italiane, con sede legale in Via Tosco Romagnola 56 – 50053 Empoli (Firenze, Italia) e iscritta al Registro delle Imprese di Firenze con il numero 13222880968.

# Indice

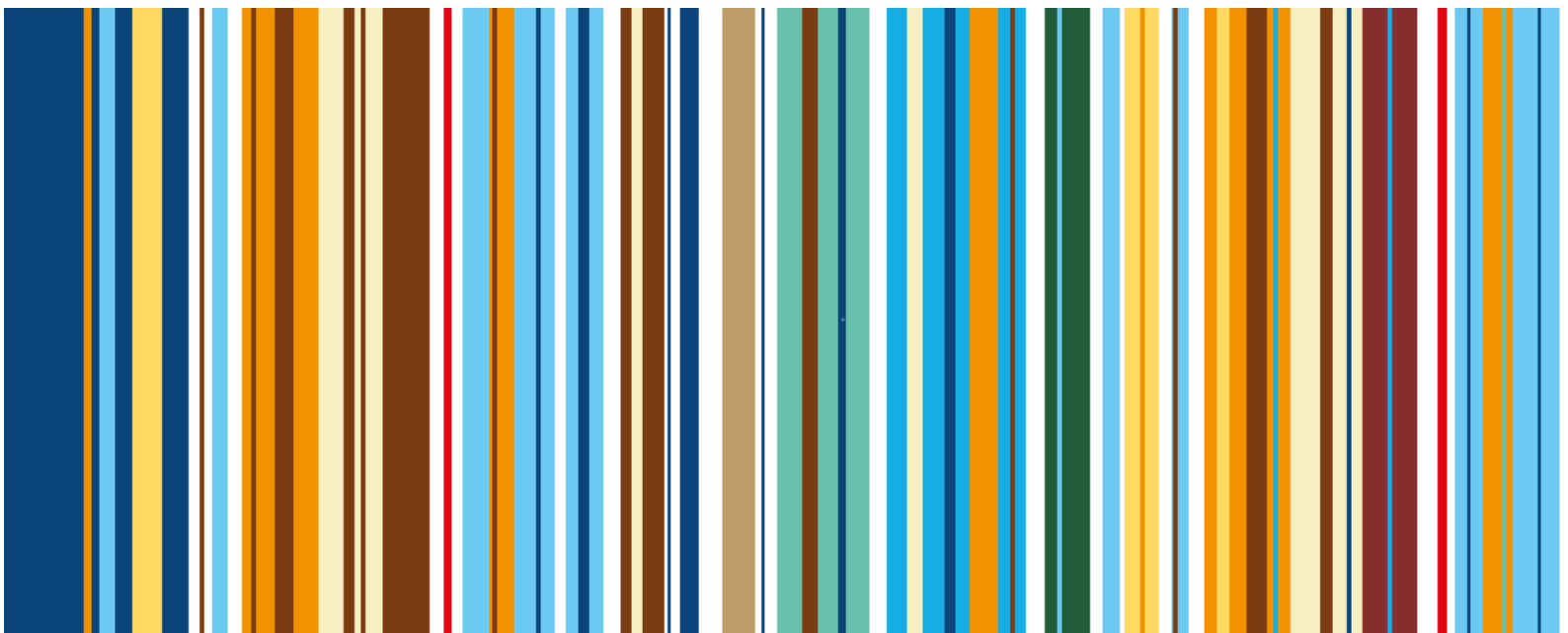
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
ANDAMENTO ECONOMICO .....	7
ACQUISIZIONE.....	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	9
SITUAZIONE FINANZIARIA .....	12
SICUREZZA SUI LUOGHI DI ALVORO .....	12
SOSTENIBILITA' .....	13
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	13
INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE.....	15
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	16
INFORMAZIONI SUL SOGGETTO CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E CORDINAMENTO.....	17
QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ED AZIONI PROPRIE .....	18
REVISIONE LEGALE DEI CONTI.....	18
ALTRE INFORMAZIONI.....	18
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	19
<b>NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>20</b>
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	21
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO.....	22
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	25
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFORMAZIONI GENERALE .....	26
1. Informazioni generali .....	26
2. Base di preparazione .....	27
3. Area di consolidamento.....	28
4. Base di preparazione e consolidamento .....	28
5. Criteri di valutazione.....	29
6. Principi contabili recentemente emessi.....	39
7. Gestione dei rischi finanziari.....	42
8. Stime e assunzioni .....	45
9. Aggregazioni aziendali.....	47
10. Ricavi.....	48
11. Altri proventi.....	48
12. Consumi di materie prime e merci .....	48
13. Costi per servizi e per godimento di beni di terzi .....	48
14. Costi per il personale .....	49
15. Altri costi operativi.....	49
16. Oneri e proventi finanziari.....	49
17. Imposte sul reddito.....	50
18. Avviamento.....	51
1. Attività immateriali .....	53
2. Attività materiali .....	54
3. Diritti d'uso .....	55
4. Rimanenze .....	55
5. Crediti commerciali .....	56
6. Crediti e debiti per imposte correnti .....	56
7. Altri crediti e attività correnti e non correnti.....	57
8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	57



9.	Patrimonio netto.....	57
10.	Finanziamenti correnti e non correnti.....	58
11.	Benefici ai dipendenti.....	61
12.	Fondi non correnti.....	63
13.	Attività e passività per imposte anticipate e differite.....	63
14.	Debiti verso fornitori.....	64
15.	Altre passività correnti e non correnti.....	64
16.	Attività e Passività associate alle Attività destinate alla vendita.....	65
17.	Altre informazioni.....	66
18.	Eventi successivi.....	68

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## GRUPPO SAMMONTANA HOLDING





## ANDAMENTO ECONOMICO

Il Gruppo è nato dalla combinazione tra il Gruppo Sammontana, aziende a conduzione familiare la cui capogruppo è stata fondata nel 1948, con marchi iconici che rappresentano l'eccellenza italiana nella produzione di gelati e prodotti da forno surgelati, e il Gruppo FdA, produttore di pasticceria dolce surgelata, prodotti salati e di alta pasticceria destinati al mercato alberghiero, della ristorazione e dei bar ("HoReCa"). Il Gruppo rappresenta oggi un operatore di riferimento nei mercati italiani della pasticceria e del gelato surgelati, impegnato a valorizzare il patrimonio e la tradizione italiani attraverso prodotti di altissima qualità e marchi iconici a livello internazionale.

L'unione del **Gruppo Sammontana** e del **Gruppo FdA** consente di coprire l'intera gamma di prodotti sia nella categoria della pasticceria surgelata (inclusi pasticceria dolce, pasticceria da forno, prodotti salati e pane), sia in quella dei gelati, creando un'offerta ampia e attrattiva che risponde ai gusti specifici dei consumatori nelle principali aree geografiche.

I nostri prodotti comprendono oltre 2.700 codici articolo (SKU), suddivisi nelle seguenti quattro principali categorie:

- **Sweet pastry:** Questa categoria include prodotti come viennoiseries, muffin, brioches, biscotti e donuts, tra gli altri;
- **Pâtisserie:** Include diverse tipologie di alta pasticceria, come torte multistrato, crostate e pie, éclair, tiramisù e monoporzioni di pasticceria, tra gli altri;
- **Pasticceria salata:** Include prodotti da forno salati, come crostate salate, snack su base bianca, pizze farcite e torte salate, nonché pane surgelato e pani speciali, tra gli altri;
- **Gelati:** Questa categoria comprende diversi formati di gelato industriale, come i gelati confezionati tradizionali (ad esempio coni, stecchi e snack, tra gli altri) disponibili sia in formato monoporzione "impulse" (pensato per il consumo immediato e venduto principalmente tramite clienti HoReCa), sia in formato "multi-pack" (più porzioni singole confezionate insieme, vendute principalmente tramite i clienti della Distribuzione Moderna), vaschette multi-porzione (dette anche gelati "sfusi") e formati dessert (per il consumo domestico o in ristoranti e caffè).

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude l'esercizio 2024 con una perdita di 112,70 milioni di euro.

Per quanto riguarda la parte di ricavi caratteristici, il Gruppo si attesta intorno ai 667,32 milioni di euro, che rappresentano oltre il 98% dei ricavi totali del Gruppo.

I costi operativi invece, si attestano intorno ai 687,23 milioni di euro. Le maggiori voci di spesa riguardano i costi variabili delle materie prime e merci e i costi per servizi, rispettivamente di 317,51 milioni di euro e 190,26 milioni di euro.

Sommando l'area finanziaria, che registra complessivamente oneri per 55,27 milioni di euro (trattasi di interessi verso obbligazionisti e banche, oltre a costi transazionali di natura finanziaria sostenuti per l'Operazione di Acquisizione descritta nel paragrafo successivo), si arriva ad una perdita prima delle imposte di 64,54 milioni di euro.

A tale valore, per arrivare al risultato di esercizio, dobbiamo sommare la perdita derivante dalla cessione della partecipazione di Lizzi come imposto dall'autorità anti-trust nel mese di Luglio 2024 per 48,20 milioni di euro, e le imposte "positive" per 0,04 milioni di euro.

Ricordiamo, che il gruppo ha un debito per obbligazioni di 800 milioni di euro come valore nominale, funzionale al processo di Acquisizione (descritto meglio nel prossimo paragrafo).

I risultati del Gruppo vanno "letti" anche attraverso il contesto in cui il Gruppo stesso opera ed il relativo scenario macroeconomico.

Infatti, sulla base delle informazioni disponibili, la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita nel quarto trimestre del 2024, penalizzata da consumi e investimenti fiacchi e da un calo delle esportazioni. L'andamento del settore manifatturiero continua a deludere, in particolare in Germania; anche l'impulso proveniente dai servizi sembra essersi affievolito. L'inflazione resta moderata, intorno al 2%, con la componente di fondo sostanzialmente stabile, ma risulta ancora relativamente elevata nei servizi, riflettendo in parte gli aggiustamenti ritardati all'inflazione passata. Le previsioni del personale dell'Eurosistema per la crescita dell'area euro sono state riviste al ribasso a dicembre, attestandosi a una media superiore all'1% annuo per il triennio 2025-2027; l'inflazione è attesa stabilizzarsi intorno all'obiettivo del 2% della Banca Centrale Europea.

Il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato nuovamente i tassi di riferimento di 25 punti base a dicembre. I mercati si attendono un ulteriore calo di circa 75 punti base nel corso del 2025. Nonostante l'allentamento graduale della politica monetaria, la crescita del credito nell'area euro rimane contenuta, in un contesto caratterizzato da elevata incertezza e domanda debole.

L'attività economica in Italia è rimasta debole nel quarto trimestre del 2024, risentendo in parte, come nel resto dell'area euro, della persistente debolezza del settore manifatturiero e del rallentamento dei servizi. Nel comparto edilizio, il sostegno fornito dai lavori legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha contrastato la contrazione dell'attività nel settore residenziale. La domanda interna è stata probabilmente frenata dal rallentamento della spesa delle famiglie e da condizioni di investimento ancora sfavorevoli. Secondo le nostre proiezioni, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, la crescita è destinata ad accelerare nel corso dell'anno, con una media di circa 1% nel triennio 2025-2027. (Fonte: Banca d'Italia – Bollettino Economico n. 1 – 2025)

I prezzi dei generi alimentari e dei prodotti alimentari non lavorati hanno registrato una variazione nulla su base mensile e un aumento del 2,0% su base annua (in crescita rispetto al +1,7% del mese precedente). (Fonte: Istat – Comunicato stampa – Prezzi al consumo – febbraio 2025)

Il Bilancio è stato predisposto in accordo con gli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

In relazione alla riorganizzazione del gruppo Sammontana, propedeutica all'acquisizione di Forno D'Asolo SpA, il presente bilancio è stato approvato oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile



## ACQUISIZIONE

Sammontana Finanziaria S.p.A., al verificarsi della condizione sospensiva avvenuta a fine marzo 2024, tramite Sammontana Holding S.p.A. ha trasferito a Sammontana Italia SpA la propria partecipazione del 100% in Sammontana S.p.A. Società Benefit. Il 29 luglio 2024, Frozen Investments S.à.r.l. ha sottoscritto un aumento di capitale di 425 milioni di euro in Sammontana Holding S.p.A. in cambio di una partecipazione del 41,3%. L'aumento di capitale ha inoltre coinvolto alcuni manager che hanno apportato ulteriori somme.

Poco dopo, il 30 luglio 2024, la controllata Sammontana Italia SpA ha acquisito il 100% del capitale sociale di Forno d'Asolo S.p.A.

La costituzione di Sammontana Holding S.p.A. è stata qualificata, da un punto di vista contabile, come una riorganizzazione del Gruppo Sammontana, precedentemente guidato da Sammontana S.p.A. Società Benefit, e pertanto le informazioni finanziarie consolidate storiche della Società al 31 dicembre e per l'anno conclusosi in tale data comprendono:

- 31 dicembre 2024: i risultati operativi di (i) Sammontana Italia S.p.A. dalla sua costituzione il 17 gennaio 2024, (ii) Sammontana S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate dal 1° gennaio 2024 e (iii) Forno d'Asolo S.p.A. e delle sue controllate dalla data della loro acquisizione.
- 31 dicembre 2023: i risultati operativi di Sammontana S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate dal 1° gennaio 2023.

Nel mese di ottobre 2024, la controllata Sammontana Italia SpA ha finalizzato l'emissione di un prestito obbligazionario Senior Secured Floating Rate Notes con scadenza 2031 del valore di 800 milioni di euro per finanziare l'Acquisizione FdA e rifinanziare l'indebitamento di quest'ultima e alcuni finanziamenti di Sammontana S.p.A. Società Benefit.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati **investimenti complessivi per circa 68,03 milioni di euro**.

Il Gruppo, investe in tutte le classi strategiche per il proprio business, con particolare attenzione per le immobilizzazioni materiali (55,69 milioni di euro), ai Fabbricati ove svolge la propria attività produttiva; alle attrezzature (gli acquisti di conservatori frigo e forni da destinare in comodato alla clientela, che, grazie anche all'efficacia dello sviluppo commerciale rendono possibile l'acquisizione di aggiuntive quote di mercato); e agli impianti e macchinari rappresentanti investimenti tecnici all'avanguardia vitali sia per rimanere al passo con i tempi che per cogliere dei vantaggi fiscali legati agli investimenti in "Industria 4.0" ed "Industria 5.0".

Gli investimenti tecnici targati "Industria 4.0" consistono in beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. In particolare, il bene deve essere caratterizzato da alcune specifiche tecnico-funzionali, fra le quali:

- È controllato per mezzo di un controllore a logica programmabile (PLC);
- È predisposto per essere interconnesso ai sistemi informatici di fabbrica;

- È predisposto per essere integrato in maniera automatizzata con il sistema logistico o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- Comprende un'interfaccia uomo macchina semplice ed intuitiva;
- Risponde ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro;
- È dotata di sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;

È in grado di monitorare le condizioni di lavoro ed i parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

In generale gli investimenti "Industria 4.0" sono stati realizzati avendo cura di ottenere un miglioramento tecnico della macchina o linea nella sua progettazione, conduzione e successiva diagnostica operativa.

Gli investimenti in "industria 5.0" invece, sono investimenti che, oltre ad avere tutte le caratteristiche per accedere ai finanziamenti di "industria 4.0" hanno l'ulteriore capacità di far risparmiare risorse energetiche rispetto a impianti e macchinari già esistenti. La nostra impresa, da sempre virtuosa nella ricerca dell'efficientamento, sta investendo anche in impianti e macchinari rientranti in questa ultima categoria.

**La componente immateriale degli investimenti per circa 12,34 milioni di euro** riguarda per una buona parte, il continuo aggiornamento del software necessario per "tenere al passo" lo sviluppo aziendale con l'evoluzione tecnologica in atto. In particolare, Microsoft Dynamics D-365 sta rappresentando la parte che assorbe la maggior parte degli investimenti.

#### *RICAVI*

I ricavi dell'attività caratteristica del Gruppo ammontano a 667,32 milioni di euro.

Di seguito riportiamo uno spaccato dell'incidenza dei ricavi per ogni categoria:

**Sweet pastry:** I rappresentano il 43,5 % dei ricavi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la categoria include principalmente la vendita di cornetti, muffins, brioches, biscotti e ciambelle;

**Ice cream:** rappresentano il 37,3 % dei ricavi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la categoria include varie tipologie di gelato industriale, come i tradizionali gelati confezionati (ad esempio coni, ghiaccioli e snack, tra gli altri), disponibili sia in formati monoporzione "impulse" (pensati per il consumo fuori casa e venduti principalmente dai nostri clienti HoReCa), sia in formati "multi-pack" (che raggruppano diverse porzioni individuali, venduti principalmente dai nostri clienti della Grande Distribuzione), oltre a vaschette multi-porzione (note anche come gelato "sfuso") e formati simili a dessert (destinati al consumo domestico oppure in ristoranti o caffè);

**Pâtisserie:** rappresenta il 12,2 % dei ricavi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la categoria include diverse tipologie di pasticceria, come torte a più strati, crostate e pie, éclair, tiramisù e monoporzioni di pasticceria e altre.

**Savory pastry:** rappresenta il 4,6 % dei ricavi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, questa categoria include diversi prodotti di pasticceria salata, come torte salate, snack con basi bianche, pizze farcite e torte salate, oltre a pane surgelato e pani speciali; e

**Other:** rappresenta il 2,5% dei ricavi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Concludono l'area ricavi, gli "altri proventi" non derivanti dall'attività tipica (rimborsi, recuperi e altro) per un totale di 10,63 milioni di euro.



## COSTI

Il prospetto di seguito riportato rappresenta le voci di costo operativo, in milioni di euro.

<b>Costi</b>	<b>Importi in milioni di €</b>
Consumi di materie prime e merci	(317,51)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(190,26)
Costi per il personale	(114,09)
Altri costi operativi	(8,97)
Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali	(1,38)
Accantonamenti a fondi rischi	(0,24)
Ammortamenti	(54,79)
	<b>(687,24)</b>

L'andamento di alcune voci di spesa è direttamente legato all'andamento dei ricavi di vendita (in particolare, i costi per Materie Prime e per Servizi).

Tra i costi per servizi sono classificati alcune tipologie di spesa inerente all'Operazione di Acquisizione.

Gli ammortamenti sono il risultato degli investimenti in Capex negli che il Gruppo ha posto in essere.

Per maggiori informazioni sulla composizione delle voci e dei relativi dettagli, si rimanda al numero della Nota Integrativa evidenziato nel prospetto.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel presente esercizio, il conto economico rileva un peso importante dell'area finanziaria.

Tale area, infatti, registra complessivamente oneri per 55,27 milioni di euro (trattasi di interessi verso obbligazionisti e banche, oltre a costi transazionali di natura finanziaria sostenuti per l'Operazione di Acquisizione descritta nel paragrafo precedente).

Per migliore approfondimento del lato patrimoniale-finanziario, nella tabella sotto riportata indichiamo in dettaglio la composizione della PFN:

<i>importo in milioni di euro</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(36,68)	(40,95)
Prestito obbligazionario	797,10	-
Finanziamenti verso banche-non correnti	12,64	88,81
Passività per leasing	51,13	40,34
Scoperti conto correnti ed anticipi fatture	24,90	-
Debito per interessi passivi	0,45	0,46
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>849,54</b>	<b>90,54</b>

Al 31 dicembre 2024 i prestiti obbligazionari includono il prestito obbligazionario emesso in data 10 ottobre 2024 (Senior Secured Floating Rates Notes) per un importo complessivo di Euro 800 milioni con uno sconto dello 0,5%. L'emissione è stata regolata dalla legge di New York; il titolo è quotato nell'Elenco Ufficiale della Borsa di Lussemburgo con un rating BB- (Fitch) e B2 (Moody's). Il prestito obbligazionario ha una scadenza fissata per il 15 ottobre 2031 e prevede interessi passivi tasso EURIBOR trimestrale (con floor dello 0%) più il 3,75% annuo, con reset su base trimestrale.

La società, inoltre, ha sottoscritto in data 1° maggio 2024 una linea di Credit Revolving Facilities ("RCF") con scadenza prevista alla fine del 2031 per un importo complessivo pari a Euro 140 milioni con tassi di interesse applicabili agli importi utilizzati e basati su EURIBOR (per prestiti denominati in euro), SONIA (per prestiti denominati in sterline) e SOFR (per prestiti denominati in dollari USA) più un margine applicabile, che dipenderà dal margine basato sul leverage, come previsto nell'RCF Agreement. La linea RCF alla data del presente documento non è stata utilizzata.

Le passività derivanti da Debiti per Leasing riguardano principalmente i "Terreni e fabbricati" e include i diritti d'uso derivanti dai contratti di locazione (i) della piattaforma frigorifera per magazzinaggio, stoccaggio e distribuzione di prodotti gelati a Montelupo Fiorentino, (ii) deposito per la distribuzione di prodotti gelati e congelati a Cesena e (iii) altri depositi di filiali della Sammontana SpA – Società Benefit.

## SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Gruppo è impegnata da tempo nel progetto di garantire uno standard di Salute e Sicurezza elevato per tutti i propri dipendenti che operano nei siti (stabilimenti, filiali e depositi).

Il tema della Sicurezza viene molto attenzionato in quanto il gruppo risulta essere una fase di crescita produttiva, con un aumento del numero di lavoratori presenti, di nuove linee ed attrezzature utilizzate, quindi, in generale, di una maggiore complessità rispetto agli anni precedenti.



In particolare, in tutti gli stabilimenti oltre all'aggiornamento continuo dei DVR, vengono messi in atto attraverso un piano di intervento dei lavori volti al miglioramento della sicurezza delle linee produttive, delle aree di produzione e dei fabbricati relativi oltre alla predisposizione della cartellonistica ed altri interventi di rilievo.

Da segnalare anche la continua formazione del personale dipendente sul tema Sicurezza.

## SOSTENIBILITA'

Nella consapevolezza della necessità di rispondere alle problematiche di sviluppo sostenibile lungo la propria catena del valore. Il Gruppo ha accettato la sfida, che l'Europa ha lanciato, di contribuire ad operare una transizione ecologica consapevole ed equa. Il futuro non si può limitare a prendere dal contesto ma chiede anche di restituire sotto forma di impatto positivo.

In quest'ottica, il Gruppo, ha proceduto a misurare diverse performances di sostenibilità, rendicontandole formalmente e del Report d'Impatto al quale si rimanda per approfondimenti.

Infine, da sottolineare che, Sammontana Holding redige anche un Bilancio di Sostenibilità di Gruppo che approfondisce le tematiche ESG del 2024 sia del Gruppo Sammontana che del gruppo FdA (relativamente agli ultimi 7 mesi dell'anno per quest'ultimo).

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, tramite la sua controllata **Sammontana SpA Società Benefit**, nel corso dell'esercizio 2024 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

**Attività 1** - R&S finalizzata alla sperimentazione continua di ricette e formulazioni, innovative ed originali, nell'area "GELATO", con elevata attenzione al benessere prestazionale e alle nuove tendenze di consumo, smart e responsive;

**Attività 2** - R&S finalizzata alla sperimentazione continua di ricette e formulazioni, innovative ed originali, nell'area "BAKERY", con elevata attenzione al benessere prestazionale e alle nuove tendenze di consumo, smart e responsive;

**Attività 3** - Innovazione tecnologica dei prodotti dell'area "GELATO", grazie a differenti ricettazioni, prestazioni, componenti nutrizionali e fasi di processo produttivo;

**Attività 4** - Innovazione tecnologica dei prodotti dell'area "BAKERY", grazie a differenti ricettazioni, prestazioni, componenti nutrizionali e fasi di processo produttivo;

**Attività 5** - Innovazione tecnologica finalizzata all'introduzione di processi nuovi o significativamente migliorati, nei reparti di produzione e logistica, con cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti produttivi, nell'efficienza delle risorse impiegate, nell'affidabilità e sicurezza per i soggetti interni o esterni coinvolti;

**Attività 6** - Innovazione Tecnologica con obiettivi digitali 4.0, finalizzata all'ottimizzazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, mediante sperimentazione di soluzioni digitali o componenti

elettromeccanici ad alta automazione, in grado di migliorare i meccanismi di interconnessione e integrazione di specifiche fasi di processo;

**Attività 7** - Innovazione Tecnologica con obiettivi di Transizione Ecologica, finalizzata al miglioramento delle performance ambientali dei prodotti e dei processi relativi ai principali core business aziendali, "gelato" e "bakery";

**Attività 8** - Design e ideazione estetica di simboli grafici e layout associati a nuove linee aziendali appartenenti alle aree "GELATO" e "BAKERY" o al rinnovamento e al restyling di linee esistenti (loghi, immagini, packaging, imballi, ecc.).

Per la realizzazione dei progetti Ricerca & Sviluppo la controllata Sammontana SpA, Società Benefit ha sostenuto costi per un valore complessivo di euro 2,4 milioni di euro circa relativamente ai quali intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche. Nell'esercizio appena concluso tali investimenti hanno generato un credito d'imposta pari a 130 mila euro.

Per l'anno 2024 la controllata Forno d'Asolo, ha visto il lancio di 9 nuovi prodotti a marchio FdA, sviluppati dalla Ricerca & Sviluppo: 4 prodotti vegani, 2 cubi, un cornetto carota, un cornetto proteico e un cornetto black and white. Oltre ai prodotti a marchio FdA sono state lanciate altre referenze per clienti e altri marchi del gruppo (Bindi e Lizzi). Lo sviluppo è stato concentrato su alimentazioni con necessità particolari (es. plant based) e prodotti con caratteristiche funzionali (cornetto proteico).

Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, le attività di ricerca e sviluppo si sono focalizzate anche sui progetti di sinergia e decomplexity su materie prime, imballi e relativi fornitori e si è anche lavorato sul processo di clean label. Altro focus è stata la ricerca di soluzioni alternative alle materie prime che hanno visto incrementi di prezzo significativi (es. olio di girasole e altri grassi vegetali). Sempre nel corso dell'anno il Team di Ricerca & Sviluppo è stato altresì impegnato nell'efficientamento e nel miglioramento continuo dei processi dello stabilimento di Maser.

Il 2024, per la controllata indiretta S.I.P.A., ha visto il lancio di 54 nuovi prodotti.

Tra i prodotti lanciati nel 2024 degni di nota sono i due nuovi prodotti Semifreddo al vecchio amaro del capo e la torta raggio di Sole. Il semifreddo è stata la prima operazione di co-branding nell'ambito del gruppo con un marchio che ha un'altissima presenza nel settore Ho.Re.Ca nostro canale preferenziale di vendita. Anche la torta Raggio di Sole è stata la prima operazione di co-branding / collaborazione con lo chef tristellato Niko Romito che ha portato alla creazione di questa torta con una formulazione ed un gusto accattivante ed un nuovo packaging.

Nell'ambito del contoterzismo un grosso lavoro di sviluppo tuttora in corso è stato fatto con il cliente Ikea con cui si sta instaurando una strettissima collaborazione che porterà al lancio a livello europeo di diversi nuovi prodotti che saranno fabbricati a San Giuliano e Jesolo (stabilimento del Gruppo).

Nel corso del 2024 sono stati inoltre finalizzati alcuni progetti di internalizzazione di alcuni prodotti precedentemente acquistati presso terzi e trasferimento tra San Giuliano ed Jesolo; inoltre sono state ottimizzate alcune produzioni intervenendo con progetti di automazione, aumentando l'efficienza delle linee e riducendo i costi di produzione.

Nel corso dell'ultimo anno le attività di ricerca e sviluppo si sono focalizzate anche nel trovare soluzioni alternative in collaborazione con l'Ufficio Acquisti per far fronte all'epidemia di afta epizootica in Germania che ha portato i nostri clienti a rifiutare prodotti lattiero caseari fabbricati con latte tedesco.

Abbiamo dovuto quindi testare e validare parecchie materie prime lattiere di nuovi fornitori. Ulteriori attività di R&S del 2024 sono state effettuate nell'ambito di creazione di ricette ad hoc per alcune catene (es.: IKEA, CAFFE' NERO, PICARD ETC) e la generazione di distinte base per campionature da proporre a nuovi clienti. Sempre nel corso dell'anno, il team di Ricerca & Sviluppo di SIPA è stato altresì impegnato



nella industrializzazione di prodotti presso altri stabilimenti del Gruppo, oltre che nello sviluppo di nuovi prodotti per gli altri marchi del gruppo.

## INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE

Le attività della Società del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: i) rischio di mercato, definito come rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo, ii) rischio di credito, iii) rischio di liquidità e iv) rischio di capitale.

La strategia di risk management della Società è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie della Società.

Si segnala che dalle simulazioni di diversi scenari effettuate dal management, allo stato attuale e sulla base delle stime effettuate, non emergono problemi di continuità aziendale o di impairment.

### *RISCHIO TASSO DI INTERESSE*

Considerato il profilo dell'indebitamento finanziario della Società, al 31 dicembre 2024 relativo all'obbligazione a tasso variabile emessa in data 11 ottobre 2024, il management ha deciso di non ricorrere ad alcuno strumento finanziario di copertura. Se il tasso Euribor fosse stato più alto di 50 bp, il risultato della Società considerando l'impatto derivante dal Senior Secured Floating Rate Notes al netto dei finanziamenti erogati alle società controllate sarebbe stato più basso per Euro 1.232 migliaia.

### *RISCHIO DI CAMBIO*

La Società ritiene di non essere esposta nel periodo presentato alla fluttuazione dei tassi di cambio; pertanto, non pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di cambio.

### *RISCHIO DI PREZZO*

La Società è una holding di partecipazione con azioni non quotate pertanto, non è direttamente esposta all'oscillazione di prezzo.

### *RISCHIO DI CREDITO*

La Società ritiene di non essere esposta al rischio di credito data la sua natura di holding di partecipazione, se non relativamente ai finanziamenti erogati alle società controllate.

### *RISCHIO DI LIQUIDITÀ*

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

## RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

## ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Il fair value dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori, delle altre passività e dei finanziamenti, iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene, pertanto, che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nell'esercizio 2024 Il Gruppo Sammontana Holding SpA ha iniziato la propria attività di holding di gestione ponendo qualificati servizi a disposizione del Gruppo, tramite la controllata Sammontana Italia SpA.

Si ricordano in particolare:

- il contratto di cash pooling aperto alle società Sammontana SpA, S.i.p.a. e Forno d'Asolo e Sammontana Italia che dal 2024 sta garantendo garantito una più efficiente gestione della liquidità di Gruppo.
- I contratti di riaddebito di costi serviti all'operazione di acquisizione citata nell'andamento economico, stipulati fra le varie società del Gruppo partecipanti all'operazione.

Con la consorella Immobiliare Industriale S.r.l., la controllata Sammontana SpA -SB ha in essere contratti di affitto di immobili utilizzati per l'attività logistica e sociale.

Tutti i rapporti con le suddette società sono regolati a condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate sono principalmente di natura finanziaria. La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le parti correlate siano regolati a condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi con parti correlate relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024.



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Società controllate	Soci	Alta direzione	Totale parti correlate	Voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<b>Impatto delle transazioni sul conto economico</b>						
<b>Costi per servizi e per godimento di beni di terzi</b>						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	0,46	-	-	<b>0,46</b>	<b>1,87</b>	<b>24,9%</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	-	0,43	-	<b>0,43</b>	<b>0,43</b>	<b>100,0%</b>
<b>Impatto delle transazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria</b>						
<b>Altri crediti e altre attività correnti</b>						
Al 31 dicembre 2024	-	-	7,29	<b>7,29</b>	<b>7,29</b>	<b>100,0%</b>
<b>Finanziamenti correnti</b>						
Al 31 dicembre 2024	-	17,56	-	<b>17,56</b>	<b>17,56</b>	<b>100,0%</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>						
Al 31 dicembre 2024	0,46	-	-	<b>0,46</b>	<b>0,57</b>	<b>81,2%</b>

#### Società Controllate

La voce “Costi per servizi e per godimento di beni di terzi” include i costi per servizi amministrativi erogati dalla controllata Sammontana Italia S.p.A. per Euro 463.729.

La voce “debiti verso fornitori” include il saldo dei costi per servizi amministrativi erogati dalla controllata Sammontana Italia S.p.A. per Euro 463.729.

#### Soci

La voce “Oneri finanziari” include gli oneri finanziari maturati sul finanziamento passivo erogato dalla Frozen Investments S.à.r.l. per Euro 428.286.

La voce “Finanziamenti correnti e non correnti” include il saldo del finanziamento passivo e interessi erogato dalla controllante Frozen Investments S.à.r.l. per Euro 17.558.286.

#### Alta direzione

La voce “Altri crediti e altre attività correnti e non correnti” include i crediti verso soci che fanno parte del top management per Euro 7.285.542.

Informazioni sul soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione e coordinamento altrui.

### INFORMAZIONI SUL SOGGETTO CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E CORDINAMENTO

Il Gruppo è soggetto all’attività di direzione e coordinamento da parte della società Sammontana Holding S.p.a. con sede legale in Empoli (FI), in via Tosco Romagnola, 56.

La Sammontana Holding S.p.A. esercita sulla Società e sulle sue controllate attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali di Sammontana Holding S.p.A. richiesti dall'articolo 2497 bis del Codice Civile non sono disponibili alla data del presente documento poiché l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta il primo esercizio in cui quest'ultima redige un proprio bilancio separato che non risulta approvato alla data.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Sammontana Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, sarà disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## **QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ED AZIONI PROPRIE**

Il Gruppo non detiene e non ha detenuto azioni proprie o quote dell'impresa controllante (neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona), così come non vi sono state operazioni sulle stesse nel corso dell'esercizio.

## **REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis e punto 22 ter del Codice Civile si segnala che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate di rilevante valore che non siano state concluse a valori correnti di mercato e non esistono accordi fuori bilancio che abbiano effetti patrimoniali o economici.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Fra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano i seguenti eventi:

Nel mese di gennaio 2025, la Società Sammontana Italia SpA ha sottoscritto, con primari istituti di credito, tre contratti Interest Rate Swap con un nozionale complessivo pari a Euro 400 milioni che convertono il tasso variabile del bond in fisso al fine di mitigare parzialmente l'effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Nel mese di febbraio 2025 la società Forno d'Asolo S.p.A. ha finalizzato la cessione della controllata Lizzi S.r.l., sottoscrivendo un accordo vincolante con Vandemoortele. La società è specializzata in prodotti da forno dolci e salati già parte del gruppo Forno d'Asolo dal 2019 con i brand Lizzi, Forno della Rotonda, Panificio Spar e Dolcemio e con quattro stabilimenti in Assago, Caronno Pertusella, Sommariva Perno e Monticello. L'accordo ottempera all'obbligo imposto dall'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in relazione all'Acquisizione FdA.



In data 1° aprile 2025 la società Sipa S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di La Rocca Creative Cakes Inc.. La società acquisita, fondata dalla famiglia Givens opera nel mercato canadese producendo dessert per il canale retail ed ha generato circa CAD 70 milioni di fatturato nell'esercizio 2024.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Con riferimento alle società italiane del Gruppo, si segnala che sono proseguite le attività di analisi dei rispettivi processi aziendali che porteranno ad un'effettiva integrazione operativa attraverso:

- L'adozione di sistemi informativi centralizzati, in special modo un unico ERP (Microsoft Dynamics 365);
- L'individuazione di sinergie di natura industriale, logistica, lato costi;
- L'efficientamento dei canali di vendita e sinergie in ottica distributiva soprattutto in tema penetrazione mercati esteri.

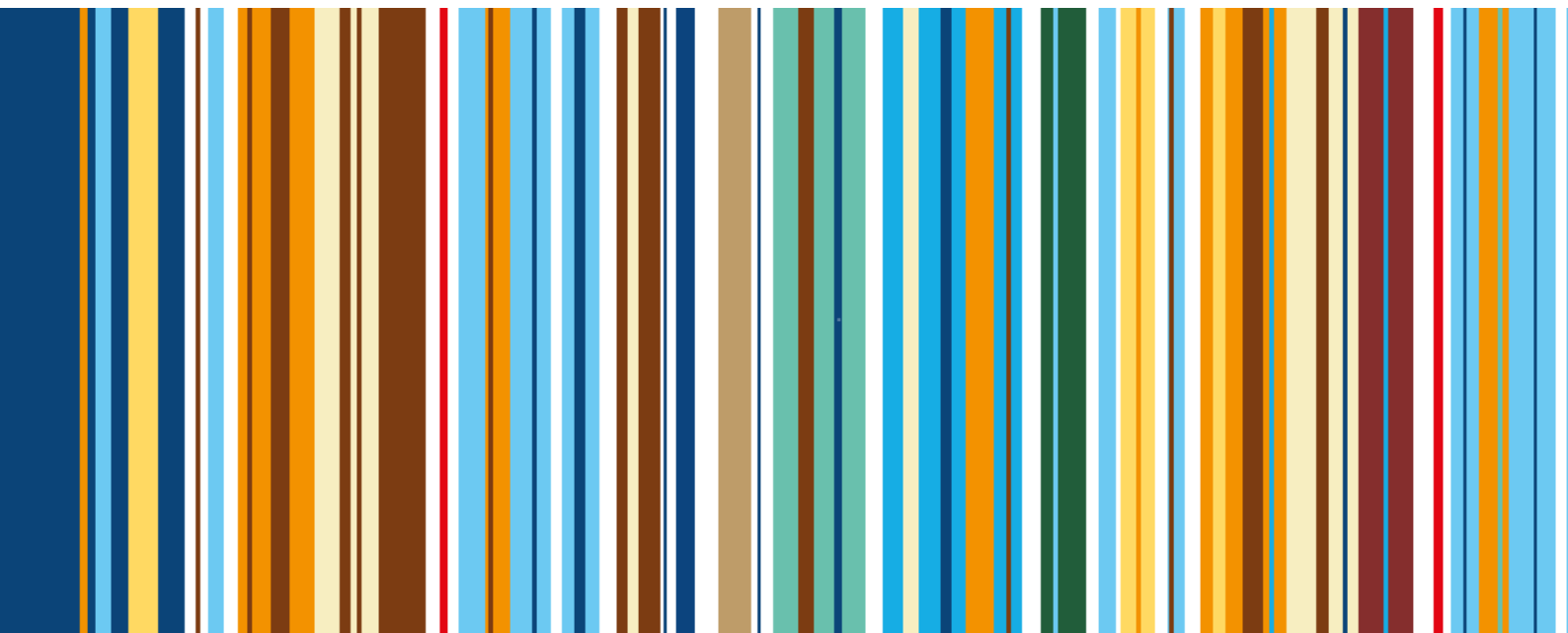
Empoli, 28 Aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Leonardo Bagnoli**

**NOTA INTEGRATIVA**

**GRUPPO SAMMONTANA HOLDING**





## BILANCIO CONSOLIDATO DI SAMMONTANA HOLDING S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2024	2023
Ricavi	10	667.321	488.014
Altri proventi	11	10.170	9.999
Consumi di materie prime e merci	12	(317.504)	(218.860)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	13	(189.797)	(113.020)
Costi per il personale	14	(114.086)	(82.301)
Altri costi operativi	15	(8.971)	(3.642)
Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali	24	(1.376)	(1.211)
Accantonamenti a fondi rischi	31	(239)	-
Ammortamenti	19-20-21	(54.790)	(35.873)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(9.272)</b>	<b>43.106</b>
Proventi finanziari	16	438	1.782
Oneri finanziari	16	(55.709)	(6.249)
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(64.543)</b>	<b>38.639</b>
Imposte sul reddito	17	58	(11.191)
<b>UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>(64.485)</b>	<b>27.448</b>
(Perdita)/Utile dell'esercizio delle attività cessate		(48.186)	-
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(112.671)</b>	<b>27.448</b>
di cui:			
<i>Utile di pertinenza di terzi</i>		292	-
<i>(Perdita)/Utile di pertinenza del Gruppo</i>		(112.963)	27.448
<b>(Perdita)/Utile di pertinenza del Gruppo</b>			
<i>da attività in funzionamento</i>	34	(64.777)	27.448
<i>da attività cessate</i>	34	(48.186)	-

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO**

<i>(in Euro migliaia)</i>	Nota	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
		<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(112.671)</b>	<b>27.448</b>
Utile attuariale	29	81	7
<b>ALTRI COMPONENTI DI REDDITO CHE NON SARANNO RIVERSATI A CONTO ECONOMICO IN ESERCIZI SUCCESSIVI</b>		<b>81</b>	<b>7</b>
Utile/(perdita) da valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati - effetto fiscale	25 – 31	919	(2.656)
Conversione di bilancio con valuta funzionale diversa dall'Euro	27	1.221	-
<b>ALTRI COMPONENTI DI REDDITO CHE POTREBBERO ESSERE RIVERSATI A CONTO ECONOMICO IN ESERCIZI SUCCESSIVI</b>		<b>2.140</b>	<b>(2.656)</b>
<b>ALTRI COMPONENTI DI REDDITO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE</b>		<b>2.221</b>	<b>(2.649)</b>
<b>UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(110.450)</b>	<b>24.799</b>
di cui:			
<i>Utile complessivo di pertinenza di terzi</i>		292	-
<i>(Perdita)/Utile complessiva di pertinenza del Gruppo</i>		(110.742)	24.799
<b>(Perdita)/Utile complessiva di pertinenza del Gruppo da attività in funzionamento</b>	34	(62.556)	24.799
<i>da attività cessate</i>	34	(48.186)	-



## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in Euro migliaia)</i>	Nota	Al 31 dicembre	
		2024	2023
Avviamento	18	738.791	7.107
Attività immateriali	19	251.349	14.505
Attività materiali	20	239.782	129.705
Diritti d'uso	21	48.963	39.579
Attività per imposte anticipate	31	18.855	18.914
Altri crediti e attività non correnti	25	14.244	7.250
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>1.311.984</b>	<b>217.060</b>
Rimanenze	22	114.578	60.929
Crediti commerciali	23	100.173	47.504
Crediti per imposte correnti	24	1.152	13
Altri crediti e attività correnti	25	37.359	17.392
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	46.856	40.949
		<b>300.118</b>	<b>166.787</b>
Attività destinate alla vendita	35	56.967	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>357.085</b>	<b>166.787</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.669.069</b>	<b>383.847</b>
Capitale sociale	27	394	21.600
Riserva sovrapprezzo azioni	27	615.489	-
Altre riserve	27	1.517	97.478
Utili/(Perdite) portati a nuovo	27	(140.989)	26.139
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>476.411</b>	<b>145.217</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>476.411</b>	<b>145.217</b>
Finanziamenti non correnti	28	832.647	89.039
Benefici ai dipendenti	31	9.253	5.348
Fondi non correnti	32	5.439	3.279
Passività per imposte differite	31	62.834	-
Altre passività non correnti	33	92	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>910.265</b>	<b>97.666</b>
Finanziamenti correnti	28	72.029	42.991
Debiti verso fornitori	32	140.267	63.637
Debiti per imposte correnti	24	1.278	1.297
Altre passività correnti	33	45.690	33.039
		<b>259.264</b>	<b>140.964</b>
Passività associate alle attività destinate alla vendita	34	23.129	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>282.393</b>	<b>140.964</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>1.192.658</b>	<b>238.630</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>1.669.069</b>	<b>383.847</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(in Euro migliaia)	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2024	2023
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(64.543)</b>	<b>38.639</b>
<b>RETTIFICHE PER:</b>			
Ammortamenti	20	54.790	35.873
Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni	30	1.615	1.211
Oneri finanziari netti	16	55.271	4.467
Altre poste non monetarie		630	489
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		<b>47.764</b>	<b>80.679</b>
Variazione delle rimanenze	22	20.797	(16.909)
Variazione dei crediti commerciali	23	11.808	(10.077)
Variazione dei debiti commerciali	32	9.222	13.632
Variazione delle altre attività/passività	25 – 33	(33.057)	3.871
Imposte pagate		(6.745)	(1.283)
Pagamento benefici ai dipendenti	29	(290)	(305)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa - attività cessate		2.473	-
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		<b>51.972</b>	<b>69.608</b>
Finanziamenti a soci		(7.285)	-
Flusso di cassa netto assorbito da aggregazioni aziendali		(685.379)	(1.093)
Investimenti in attività materiali	20	(55.687)	(35.098)
Investimenti in attività immateriali	19	(12.344)	(4.866)
Dismissioni di attività materiali e immateriali	19 – 22	1.395	3.124
Interessi incassati		166	1.782
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento - attività cessate		(2.494)	-
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		<b>(761.628)</b>	<b>(36.151)</b>
(Decremento)/incremento di finanziamenti		17.130	-
Sottoscrizione iniziale		38	-
Contribuzione soci in c/capitale		440.810	-
Tiraggio del bridge loan	28	800.000	-
Ripagamento del bridge loan	28	(800.000)	-
Pagamento transaction costs bridge loan		(20.533)	-
Emissione prestito obbligazionario	28	796.000	-
Pagamento transaction costs prestito obbligazionario		(11.803)	-
Rimborso prestito obbligazionario FdA	8	(350.000)	-
Rimborso revolving credit facility FdA	8	(65.000)	-
Nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine	8	-	15.000
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	8	(76.164)	(35.507)
Interessi pagati		(17.227)	(1.433)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve	8	19.973	(433)
Rimborso di passività per beni in leasing	8	(6.408)	(4.461)
Acquisizione minoranza in Dessert de France	33	(11.287)	-
Dividendi pagati		-	(3.000)
Flusso di cassa netto assorbito da attività finanziaria - attività cessate		21	-
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DA ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		<b>715.550</b>	<b>(29.834)</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>		<b>5.894</b>	<b>3.623</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26	40.949	37.326
Disponibilità liquide alla costituzione di Sammontana Holding		13	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	26	<b>46.856</b>	<b>40.949</b>



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva di sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>21.600</b>	-	<b>97.730</b>	<b>4.088</b>	<b>123.418</b>	-	<b>123.418</b>
Utile dell'esercizio	-	-	-	27.448	27.448	-	27.448
Utile attuariale	-	-	-	7	7	-	7
Riserva a copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(2.656)	-	(2.656)	-	(2.656)
<b>UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	<b>(2.656)</b>	<b>27.455</b>	<b>24.799</b>	-	<b>24.799</b>
Dividendi distribuiti	-	-	(3.000)	-	(3.000)	-	(3.000)
Allocazione del risultato	-	-	5.404	(5.404)	-	-	-
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>21.600</b>	-	<b>97.478</b>	<b>26.139</b>	<b>145.217</b>	-	<b>145.217</b>
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	(112.963)	(112.963)	292	(112.671)
Utile attuariale	-	-	-	81	81	-	81
Conversione di bilancio con valuta funzionale diversa dall'Euro	-	-	1.221	-	1.221	-	1.221
Riserva a copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	919	-	919	-	919
<b>UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	<b>2.140</b>	<b>(112.882)</b>	<b>(110.742)</b>	<b>292</b>	<b>(110.450)</b>
Costituzione Sammontana Holding	50	-	-	-	50	-	50
Aumento di capitale	169	440.641	-	-	440.810	-	440.810
Contribuzione Sammontana Italia	175	174.848	-	-	175.023	-	175.023
Riorganizzazione societaria	(21.600)	-	(98.101)	(55.322)	(175.023)	-	(175.023)
Acquisizione FdA - minoranze	-	-	-	-	-	3.766	3.766
<b>RIORGANIZZAZIONE GRUPPO SAMMONTANA</b>	<b>(21.206)</b>	<b>615.489</b>	<b>(98.101)</b>	<b>(55.322)</b>	<b>440.860</b>	<b>3.766</b>	<b>444.626</b>
Acquisizione minoranza in Dessert de France	-	-	-	1.076	1.076	(4.058)	(2.982)
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>394</b>	<b>615.489</b>	<b>1.517</b>	<b>(140.989)</b>	<b>476.411</b>	-	<b>476.411</b>

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Sammontana Holding S.p.A. (di seguito “**Sammontana Holding**”, la “**Società**” e insieme alle società controllate il “**Gruppo**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Empoli (FI), in via Tosco Romagnola, 56 e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società, costituita il 7 novembre 2023 (di seguito “**Data di Costituzione**”), ha come oggetto l’acquisizione, detenzione e gestione, in via diretta e indiretta, di partecipazioni, azioni, quote e strumenti finanziari, valori mobiliari, titoli e altre interessenze in società.

Al 31 dicembre 2024 la Società è detenuta da *i)* Sammontana Finanziaria S.p.A., *ii)* Frozen Investment S.à.r.l., società detenuta indirettamente dal fondo di investimento Investindustrial, e *iii)* alcuni manager.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, Sammontana Finanziaria S.p.A. e Frozen Investment S.à.r.l., hanno sottoscritto degli accordi finalizzati alla riorganizzazione del gruppo Sammontana, nell’ottica dell’acquisizione di Forno d’Asolo S.p.A. (“**Acquisizione FdA**”), effettuata dalla controllata neocostituita Sammontana Italia S.p.A. nel mese di luglio 2024.

Nell’ottica della citata riorganizzazione, la Società, a seguito del verificarsi della condizione sospensiva avvenuta a fine marzo 2024, ha conferito in Sammontana Italia S.p.A. il 100% della propria partecipazione in Sammontana S.p.A. Società Benefit a sua volta ricevuta da Sammontana Finanziaria S.p.A.

Nel mese di luglio 2024, Frozen Investments S.à.r.l. è entrata nel capitale sociale della Società sottoscrivendo un aumento di capitale, di 425 milioni di euro a fronte di una partecipazione del 41,3%. L’aumento di capitale ha inoltre coinvolto alcuni manager che hanno apportato ulteriori somme.

Dalla cassa ottenuta dagli aumenti di capitale sopra riportati è stata versata dalla Società una contribuzione in conto capitale in Sammontana Italia S.p.A. per Euro 439 milioni per finanziare l’Acquisizione FdA, unitamente all’emissione di un prestito obbligazionario Senior Secured Floating Rate Notes con scadenza 2031 del valore di Euro 800 milioni emesso da Sammontana Italia S.p.A.

Si segnala che la (i) costituzione di Sammontana Holding S.p.A. e di Sammontana Italia S.p.A. quali nuove holding intermedie del gruppo, nonché (ii) il relativo conferimento sopra menzionato di Sammontana S.p.A. Società Benefit, rappresentano *linked transactions* che configurano una riorganizzazione della struttura del gruppo Sammontana da un punto di vista contabile. Per effetto di tale riorganizzazione, i dati del presente bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al:

- 31 dicembre 2024 includono la situazione patrimoniale, i risultati economici e i flussi di cassa della Società, dalla sua Data di costituzione, unitamente ai risultati di (i) Sammontana S.p.A. Società Benefit e sue società controllate a partire dal 1 gennaio 2024 e (ii) Forno D’Asolo S.p.A. e sue società controllate a partire dalla data di acquisizione;
- 31 dicembre 2023 includono la situazione patrimoniale, i risultati economici e i flussi di cassa Sammontana S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate a partire dal 1 gennaio 2023.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 28 aprile 2025.

La revisione legale del presente bilancio consolidato è affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A.



## 2. BASE DI PREPARAZIONE

Questo paragrafo contiene una descrizione dei principi contabili più significativi adottati nella preparazione di questo bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito "Bilancio Consolidato"). Questi principi sono stati applicati in modo coerente per tutti gli anni finanziari presentati.

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto in accordo con gli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio consolidato è stato preparato su una base di continuità aziendale, poiché gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori finanziari, gestionali o altri indicatori che potrebbero indicare problemi critici riguardo la capacità del Gruppo di far fronte ai propri obblighi nel prossimo futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione dei metodi attraverso i quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è illustrata nella nota 7 relativa alla "Gestione dei rischi finanziari".

Il bilancio consolidato è stato preparato e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi in questo documento, salvo diversa indicazione, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati da Sammontana Holding, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- il *prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidato* è stato preparato classificando le attività e le passività secondo la presentazione "corrente / non corrente";
- Il *conto economico consolidato* è stato preparato classificando i costi operativi per natura;
- Il *prospetto di conto economico consolidato*, oltre al risultato dell'esercizio mostrato nel conto economico, include proventi e oneri che non sono riconosciuti nel conto Economico per l'anno come richiesto dagli IFRS;
- Il *rendiconto finanziario consolidato* è stato preparato per mostrare i flussi di cassa derivati dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio *fair value*.

### 3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 31 dicembre 2024 il perimetro di consolidamento si compone come di seguito dettagliato:

Ragione sociale	Sede legale	Chiusura esercizio amministrativo	Capitale Sociale		Interessenza al 31 Dicembre 2024	Interessenza al 31 Dicembre 2023
			Valuta	Importo		
<i>in Euro migliaia</i>						
Sammontana Italia S.p.A.	Empoli (FI)	31 dicembre	EUR	225	100%	-
Sammontana S.p.A. Società Benefit	Empoli (FI)	31 dicembre	EUR	21.600	100%	100%
Forno d'Asolo S.p.A.	Maser (TV)	31 dicembre	EUR	1.668	100%	-
Transfrigo S.r.l.	Vinci (FI)	31 dicembre	EUR	100	100%	100%
Forno e Più GmbH	Interlaken (Svizzera)	31 dicembre	CHF*	31	100%	-
Società Italiana Prodotti Alimentari S.I.P.A. S.p.A.	San Giuliano Milanese (MI)	31 dicembre	EUR	3.146	100%	-
Bindi North America Inc.	Belleville New Jersey (USA)	31 dicembre	USD*	416	100%	-
Dessert de France S.a.s.	Paris (FRA)	31 dicembre	EUR	14.537	70%	-
Gelpat Tradition S.a.s.	Bussiere-Badil (FRA)	31 dicembre	EUR	200	70%	-
Dakana Services S.a.s.	Saint-Auvent (FRA)	31 dicembre	EUR	70	70%	-
Les Experts Pâtisseries S.a.s.	Saint-Auvent (FRA)	31 dicembre	EUR	10	70%	-
Bindi Deutschland GmbH	Halle (Westphalia)	31 dicembre	EUR	26	100%	-
Bononia S.àr.l.	Paris (FRA)	31 dicembre	EUR	8	100%	-
Bindi Food Services S.r.l.	Massa (MS)	31 dicembre	EUR	10	100%	-

Il bilancio consolidato è preparato sulla base delle informazioni finanziarie al 31 dicembre 2024 delle singole società incluse nell'area di consolidamento.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di riferimento dei bilanci della Società e di tutte le entità consolidate.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Nota 9 "Aggregazioni aziendali".

### 4. BASE DI PREPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Le imprese controllate sono consolidate secondo il metodo del consolidamento integrale a partire dalla data in cui è stato ottenuto il controllo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo viene trasferito a terzi.

Le imprese controllate sono quelle sulle quali la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia tramite la proprietà diretta o indiretta della maggioranza delle azioni con diritto di voto, sia in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da relazioni di natura patrimoniale. L'esistenza di diritti di voto potenziali esercitabili alla data del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

In generale, si presume che esista il controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità completamente consolidate sono assunti riga per riga, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e proventi dell'anno a loro dovuti; queste porzioni sono mostrate separatamente sotto il patrimonio netto e il conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3, secondo il metodo dell'acquisizione. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di



capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento: (i) imposte differite attive e passive, (ii) attività e passività per benefici ai dipendenti e (iii) attività destinate alla vendita. Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione di imprese è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione;

- se un componente di prezzo è collegato alla realizzazione di eventi futuri, questo componente è considerato nella stima del *fair value* al momento delle aggregazioni aziendali;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- l'acquisto di ulteriori partecipazioni in imprese controllate e la vendita di azioni che non comportano la perdita del controllo sono considerate transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle suddette transazioni sono riconosciuti direttamente nel patrimonio netto del Gruppo.
- i bilanci delle imprese controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle imprese controllate espressi in valute diverse dall'Euro sono le seguenti:
  - le attività e le passività sono tradotte utilizzando i tassi di cambio alla data del bilancio;
  - i costi e i ricavi sono tradotti al tasso di cambio medio dell'anno;
  - la riserva di traduzione include sia le differenze di cambio generate dalla traduzione delle cifre economiche a un tasso di cambio diverso da quello di chiusura, sia quelle generate dalla traduzione delle attività e passività di apertura a un tasso di cambio diverso da quello di chiusura dell'anno di riferimento.

I tassi di cambio utilizzati per tradurre i bilanci delle imprese controllate al 31 dicembre 2024 non espressi in Euro sono mostrati di seguito:

Valuta	Cambio valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2024	Cambio medio per l'anno 2024	Tasso di cambio al 31 dicembre 2023	Cambio medio per l'anno 2023
Franco Svizzero	EUR/CHF	0,9412	0,9526	0,9260	0,9718
Dollaro statunitense	EUR/USD	1,0389	1,0824	1,1050	1,0813

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La preparazione dei bilanci richiede agli amministratori di applicare principi contabili e metodi che, in determinate circostanze, si basano su valutazioni e stime complesse e soggettive basate su esperienza

storica e ipotesi che sono considerate ragionevoli di volta in volta e realistiche in base alle relative circostanze. L'applicazione di queste stime e ipotesi influisce sugli importi riportati nel bilancio consolidato, nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico, nel rendiconto finanziario, e nelle altre informazioni fornite. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I criteri di valutazione più importanti adottati nella preparazione del Bilancio Consolidato sono riportati di seguito.

## AVVIAMENTO

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente rilevato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore ("*impairment test*"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

## ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali consistono in elementi non monetari identificabili privi di sostanza fisica, controllabili e capaci di generare benefici economici futuri. Questi elementi sono inizialmente riconosciuti al costo di acquisto e/o di produzione, inclusi oneri direttamente attribuibili per preparare l'attività all'uso. Qualsiasi interesse passivo maturato durante e per lo sviluppo delle attività immateriali è considerato parte del costo di acquisto.

Le attività immateriali a vita utile definita sono riconosciute al costo, come descritto sopra, al netto del fondo ammortamento e di eventuali riduzioni di valore.

L'ammortamento di attività immateriali inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed è sistematicamente allocato in relazione alla sua residua possibilità di utilizzo, cioè sulla base della vita utile stimata.

La vita utile stimata per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriali	Vita utile in anni
Marchi	10 - 20
Lista clienti	7 - 15
Software	3
Costi di sviluppo	3 - 5

## ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.



Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiali	Vita utile in anni
Costruzioni leggere e fabbricati	5-33
Impianti e macchinari	7-14
Attrezzature commerciali e industriali	4-11
Autovetture e autocarri	4-5
Attrezzature d'ufficio	8
Attrezzature IT	5

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, se necessario, almeno alla fine di ogni anno.

## BENI IN LOCAZIONE

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione relativi a immobili. I contratti di locazione sono in genere stipulati per periodi fissi con opzioni di estensione come descritto di seguito.

I contratti possono contenere sia componenti di *leasing* che componenti diverse dal *leasing*.

Il Gruppo attribuisce il corrispettivo nel contratto alle componenti diverse dal *leasing* sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) per ogni obbligazione. Quando uno SSP non esiste, il Gruppo stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.

I contratti di locazione sono rilevati come attività di diritto d'uso e passività corrispondente alla data in cui l'attività è disponibile per l'uso da parte del Gruppo.

Le attività e le passività derivanti da un *leasing* sono inizialmente misurate in base al valore attuale.

Le passività del *leasing* includono il valore attuale netto dei seguenti pagamenti del *leasing*:

- pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza), al netto di eventuali incentivi per il *leasing*;
- pagamenti variabili basati su un indice o tasso, inizialmente misurati utilizzando l'indice o il tasso alla data di inizio;
- il prezzo d'esercizio di un'opzione di acquisto se il Gruppo è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione;
- il pagamento di penali per la risoluzione anticipata; e
- pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo è ragionevolmente certo di esercitare l'opzione di rinnovo.

I pagamenti del *leasing* sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Se tale tasso non può essere facilmente determinato, il che è generalmente il caso dei contratti di *leasing* del Gruppo, viene utilizzato il tasso di finanziamento marginale del locatario, essendo il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per prendere in prestito i fondi necessari per ottenere un'attività di valore simile all'attività di diritto d'uso in un ambiente economico simile con termini, garanzie e condizioni simili.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del *leasing* ovvero il costo del *leasing* rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto. In tale fattispecie l'ammortamento dovrà essere il più breve fra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate per le attività consistenti nel diritto d'uso sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato

alle voci delle attività materiali di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto d'uso viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (*impairment*) e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del *leasing*.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto d'uso tra le attività materiali e le passività del *leasing* tra i finanziamenti correnti e non correnti.

A conto economico gli interessi passivi sulle passività del *leasing* costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto d'uso.

Il Gruppo riconosce le imposte differite su diritti d'uso su beni di terzi e su passività per *leasing* in relazione ai contratti per i quali l'IFRS 16 è applicato per la prima volta. La direzione ha valutato la legislazione fiscale esistente e interpretato i principi contabili applicati, concludendo che il riconoscimento delle imposte differite è appropriato.

## IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI E MATERIALI

### (a) Avviamento

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento di attività immateriali ma sottoposto a *impairment test* annuale o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far credere che abbia subito una riduzione di valore.

L' *impairment test* viene effettuata con riferimento alle unità generatrici di cassa ("**Cash Generating Units**", "**CGUs**") a cui è stato allocato l'avviamento. Qualsiasi riduzione di valore dell'avviamento è riconosciuta se il suo valore recuperabile è inferiore al valore in bilancio. Valore recuperabile significa il maggiore tra il *fair value* delle CGUs, al netto dei costi di disinvestimento, e il relativo valore d'uso, cioè il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati per questo bene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi di cassa futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di attualizzazione ante imposte che riflette le valutazioni di mercato correnti del costo del denaro, rispetto al periodo di investimento e ai rischi specifici del bene. Nel caso in cui la riduzione di valore risultante dal *impairment test* è superiore al valore dell'avviamento allocato alle CGU, il surplus residuo è allocato alle attività incluse nelle CGU in proporzione al loro valore in bilancio. Il limite minimo di questa allocazione è il maggiore tra i seguenti:

- il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita;
- il valore d'uso, come definito sopra; e
- zero.

Il valore originale dell'avviamento non può essere ripristinato se cessano le ragioni che hanno portato alla perdita di valore.

### (b) Attività (immateriali e materiali) con una vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati



utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla CGU cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA E PASSIVITA' ASSOCIATE

Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ma sono invece esposti separatamente in una specifica colonna di variazione nell'evoluzione delle voci dell'attivo e del passivo nell'esercizio in cui le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione sono classificati come tali.

Un'attività operativa cessata (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività; oppure
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; oppure
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico separato consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico separato consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate nel conto economico in contropartita alla rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

In conformità alle previsioni dell'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate) le attività non correnti classificate come possedute per la vendita o facenti parte di un gruppo in dismissione non vengono ammortizzate.

Gli oneri finanziari e le altre spese attribuibili alle passività di un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita devono continuare ad essere rilevati.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'importo che si prevede di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita.

Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include materie prime, sussidiarie e di consumo, costi diretti del lavoro e altri costi della produzione (determinati sulla base della normale capacità operativa). Gli oneri finanziari non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze, essi sono addebitati al conto economico quando sostenuti, poiché non esistono le condizioni temporali per la capitalizzazione.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e semilavorati che non possono più essere utilizzati nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti invendibili sono svalutate.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa e depositi bancari disponibili e altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore a tre mesi. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono inizialmente valutati al *fair value* e poi al costo ammortizzato.

## CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

I crediti commerciali, gli altri crediti, le attività correnti e le attività finanziarie correnti sono generati durante il corso ordinario del business e detenuti con l'obiettivo di riscuotere i flussi di cassa contrattuali costituiti da "soli pagamenti di capitale e interessi" secondo il criterio disposto dall'IFRS 9. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al *fair value* (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. I crediti verso clienti e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

I crediti con scadenze superiori a 12 mesi e senza componenti finanziarie significative sono presentati al valore attuale.



## IMPAIRMENT DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al *fair value* con una scrittura di compensazione in conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (*impairment*). Secondo l'IFRS 9, un modello di previsione delle perdite attese su crediti deve essere applicato in fase di *assessment* di un *impairment*. Nell'effettuare tale *assessment*, il Gruppo applica un approccio semplificato standard per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita aziendale e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettici specifici della natura dei crediti della Società e del contesto economico. Se esiste evidenza di *impairment*, la perdita viene riconosciuta a conto economico nella voce "Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali".

I crediti commerciali e le attività contrattuali sono svalutati quando non vi è un'aspettativa razionale di recupero. I segni che indicano l'assenza di aspettative di recupero razionali includono, tra gli altri, l'incapacità di un creditore di impegnarsi in un piano di recupero con il Gruppo e l'incapacità di effettuare pagamenti contrattuali per un periodo di tempo significativo.

Per le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato, quando è stata identificata una perdita di valore, il suo valore è misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. Questa perdita di valore è riconosciuta nel conto economico.

## ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dal principio (c.d. "*pass through test*");
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici associati all'attività finanziaria ma ha ceduto il controllo di essa.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, cioè quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta. Uno scambio di strumenti di debito con termini contrattuali sostanzialmente diversi deve essere contabilizzato come un'estinzione della passività finanziaria originale e la rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente una variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività finanziaria esistente, anche parziale, deve essere contabilizzata come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria.

## COMPENSAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo compensa attività e passività finanziarie solo se e solo se:

- esiste un diritto legalmente esercitabile per compensare i valori rilevati in bilancio;
- vi è l'intenzione o di compensare su base netta o di realizzare l'attività e regolare la passività simultaneamente.

## PASSIVITÀ FINANZIARIE E DEBITI COMMERCIALI

Le passività finanziarie ed i debiti commerciali sono iscritti quando il Gruppo diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie e i debiti commerciali, con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati, sono misurati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando e solo quando vengono estinte (overosia, quando l'obbligazione specificata nel contratto viene rimessa, cancellata o giunge a scadenza).

## FONDI

I fondi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati si qualificano per la contabilizzazione come strumenti di copertura solo quando all'inizio della copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, la copertura è attesa essere altamente efficace, l'efficacia può essere misurata in modo affidabile ed è altamente efficace durante gli esercizi per i quali essa è stata designata.

L'efficacia di una relazione di copertura è documentata e misurata periodicamente (almeno ad ogni data di bilancio). Essa è misurata confrontando i cambiamenti di *fair value* degli strumenti di copertura con i cambiamenti del *fair value* degli elementi coperti o, nel caso di strumenti di copertura complessi, tramite analisi statistica basata sul cambiamento nel rischio coperto.

Quando gli strumenti finanziari derivati si qualificano per la contabilizzazione come strumenti di copertura, si applicano i seguenti trattamenti contabili.

### *Strumenti di copertura dei flussi di cassa*

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura per l'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività riconosciuta nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria o di una transazione attesa altamente probabile e può influenzare il conto economico, la porzione effettiva di qualsiasi utile o perdita sullo strumento finanziario derivato è riconosciuta direttamente nel prospetto di conto economico attraverso una specifica riserva di capitale ("Riserva di copertura dei flussi finanziari"). Il profitto o la perdita cumulativa viene riclassificata dal prospetto di conto economico al conto economico quando gli effetti economici derivanti dall'elemento coperto influenzano il conto economico. Il profitto o la perdita associata a una copertura o a parte della copertura che è diventata inefficace viene immediatamente riconosciuta nel conto economico,



rispettivamente, tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari. Quando uno strumento o una relazione di copertura scade (ad esempio, il derivato viene venduto, raggiunge la sua scadenza o la relazione di copertura non è più qualificata come efficace), ma il Gruppo prevede che la transazione coperta avvenga in futuro, il guadagno o la perdita cumulativa al momento dell'estinzione rimane nel prospetto di conto economico e viene riconosciuta nel conto economico quando si verifica la transazione sottostante. Se la transazione sottostante non è più probabile, il guadagno o la perdita cumulativa presente nel prospetto di conto economico viene immediatamente riconosciuta nel conto economico.

Il Gruppo non utilizza *derivati di copertura* e *coperture di investimenti netti*

Se non è possibile applicare il trattamento contabile come strumento di copertura, le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari derivati vengono immediatamente riconosciute, rispettivamente, nei proventi finanziari o negli oneri finanziari.

## BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari e stipendi, oneri sociali, compensi per ferie e incentivi pagati sotto forma di bonus da pagare nei dodici mesi dalla data del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria. Questi benefici sono contabilizzati come componenti dei costi del personale nell'anno in cui il lavoro è svolto.

Nei programmi con benefici definiti, incluso il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'Articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("**TFR**"), l'importo del beneficio da pagare al dipendente può essere quantificato solo dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori come età, anni di servizio e retribuzione; pertanto, il costo relativo è contabilizzato nel conto economico consolidato sulla base di un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data del presente Bilancio Consolidato. Le obbligazioni per piani a benefici definiti sono determinate annualmente da un attuario indipendente utilizzando "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*di alta qualità aziendale*) emessi in Euro e che tengono conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti da rettifiche e cambiamenti nelle assunzioni attuariali sopra menzionate sono riconosciuti nel Prospetto di conto economico consolidato.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cosiddetta Legge di Bilancio 2007 e i decreti di attuazione correlati hanno introdotto cambiamenti significativi alle normative sul trattamento di fine rapporto, inclusa la scelta del dipendente riguardo alla destinazione del suo TFR maturato. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore verso forme pensionistiche selezionate o mantenuti nel Gruppo. Nel caso di allocazione a schemi pensionistici esterni, viene pagato solo un contributo definito al fondo selezionato e da quella data le quote maturate sono piani a contributi definiti non soggetti a valutazione attuariale.

## OPERAZIONI CON PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Nell'ambito delle operazioni con pagamenti basati su azioni, il Gruppo rileva il costo dei servizi acquistati nel corso del periodo in cui riceve il servizio in contropartita ad un incremento di patrimonio netto o ad una passività, in funzione delle modalità di regolamento dell'operazione ed in particolare, se l'obbligazione è regolata attraverso azioni (*piano equity-settled*) oppure con pagamento in contanti (*piano cash-settled*).

Tali piani vengono misurati alla data di assegnazione dei diritti, attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Il *fair value* di tali diritti inizialmente

determinato viene aggiornato o meno a seconda che il piano sia classificato rispettivamente come *cash-settled* o *equity-settled*.

Rientrano nell'ambito delle operazioni con pagamenti basati su azioni taluni piani che prevedono l'assegnazione e la possibilità per il management della Società, al proprio ingresso nel gruppo, di investire in azioni ordinarie e/o azioni privilegiate emesse dalla controllante Piave Investment Sarl mediante un pagamento in denaro commisurato al valore di mercato delle già menzionate azioni alla data di assegnazione. Tali piani, pertanto, non determinano effetti economico-patrimoniali sul bilancio consolidato del Gruppo.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi del Gruppo sono principalmente generati dalla commercializzazione di gelato, prodotti alimentari da forno e pasticceria sia freschi che surgelati attraverso catene di distribuzione al dettaglio, catene di grande distribuzione e vendite dirette.

I ricavi sono riconosciuti quando il controllo su un prodotto o servizio è trasferito al cliente. I ricavi sono misurati al prezzo di transazione, che si basa sulla considerazione che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio del trasferimento dei beni e servizi promessi al cliente, al netto delle tasse sulle vendite pagate dai clienti, che sono versate alle autorità fiscali. Il prezzo di transazione include la stima del corrispettivo variabile per la parte per cui si considera probabile che non si verificherà una significativa inversione dei ricavi riconosciuti.

Il Gruppo stipula contratti che generalmente possono essere distinti e contabilizzati come obbligazioni di prestazione separate. I ricavi riconosciuti sono limitati all'importo del corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere. Il Gruppo attribuisce il prezzo della transazione alle obbligazioni di prestazione basandosi sui *prezzi di vendita stand-alone* (SSP) per ciascuna obbligazione. Quando un SSP non esiste, il Gruppo stima l'SSP utilizzando un approccio di mercato adeguato.

Il Gruppo non riconosce alcuna attività in bilancio ove si attende non sia recuperabile. La maggior parte dei ricavi è riconosciuta al momento del trasferimento del controllo del bene o del servizio al cliente (*point-in-time*).

I ricavi per la vendita di prodotti della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo vengono rilevati a conto economico nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo del bene, tenendo conto del valore di eventuali sconti commerciali, abbuoni e resi attesi.

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando si riferiscono a beni e servizi acquistati o consumati nell'anno o attraverso un'allocazione sistematica.

## IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una stima del reddito imponibile, in conformità con la normativa fiscale applicabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono calcolate rispetto a tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, con l'eccezione dell'avviamento al momento del riconoscimento iniziale. Le attività per imposte anticipate, comprese quelle relative a perdite fiscali pregresse, per la parte non compensata dalle passività per imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che siano disponibili futuri proventi imponibili contro i quali possono essere recuperate. Le attività e passività per imposte anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli anni in cui le differenze saranno realizzate o regolate.

Le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono riconosciute nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito", con l'eccezione di quelle relative a elementi



riconosciuti nel prospetto di conto economico diversi dal reddito netto e quelli relativi a elementi addebitati o accreditati direttamente a patrimonio netto. In questi ultimi casi, le imposte differite sono riconosciute nel prospetto di conto economico e direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate quando sono applicate dalla stessa autorità fiscale, esiste un diritto legale alla compensazione e si prevede un regolamento del saldo netto.

Altre imposte non relative al reddito, come le imposte indirette, sono incluse nella voce del conto economico consolidato "Altri costi operativi".

## 6. PRINCIPI CONTABILI RECENTEMENTE EMESSI

*Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea*

I seguenti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e non sono stati adottati dall'Unione Europea. I seguenti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni non sono stati applicati nella preparazione del bilancio.

Alla data del bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

<p><i>IFRS 18 - Presentazione e informativa nei bilanci</i></p>	<p>Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18 — <i>Presentazione e informativa nei bilanci</i>, che introduce nuovi concetti relativi a: (i) la struttura del rendiconto economico, (ii) le informative obbligatorie nei bilanci per determinate misure di performance di profitti o perdite che sono riportate al di fuori dei bilanci di un'entità (misure di performance definite dal management) e (iii) principi avanzati di aggregazione e disaggregazione che si applicano ai bilanci primari e alle note in generale. Lo standard è efficace dal 1° gennaio 2027 o in seguito. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo standard.</p>
<p><i>IFRS 19 - Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa</i></p>	<p>Nel maggio 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 19 — <i>Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa</i>, che consente alle controllate idonee di utilizzare gli IFRS Accounting Standards con informative ridotte più adatte alle esigenze degli utilizzatori dei loro bilanci, nonché di mantenere un solo set di registrazioni contabili per soddisfare le esigenze sia della loro società madre che degli utilizzatori dei loro bilanci. Lo standard è efficace dal 1° gennaio 2027 o in seguito ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo non prevede alcun impatto dall'adozione di questo standard.</p>
<p><i>IFRS 9 - Strumenti finanziari</i></p>	<p>Nel maggio 2024, lo IASB ha emesso gli Emendamenti alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari che hanno modificato l'IFRS 9 — <i>Strumenti finanziari</i> e l'IFRS 7 — <i>Strumenti finanziari: Informazioni integrative</i>, con l'obiettivo di affrontare la diversità nella pratica rendendo i requisiti più comprensibili e coerenti. Gli emendamenti: (a) chiariscono la data di riconoscimento e derecognition di determinate attività e passività finanziarie, con una nuova eccezione per determinate passività finanziarie regolate tramite un sistema di trasferimento di denaro elettronico da derecognition prima della data di regolamento se sono soddisfatti determinati criteri; (b) chiariscono e aggiungono ulteriori linee guida per</p>

valutare se un'attività finanziaria soddisfa il criterio dei soli pagamenti di capitale e interessi (SPPI); (c) aggiungono nuove informative per determinati strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (come determinati strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG)); e (d) aggiornano le informative per gli strumenti azionari designati al *fair value* attraverso altre componenti di reddito complessivo (FVOCI). Le modifiche sono efficaci dal 1° gennaio 2026 o in seguito e ne è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di queste modifiche.

*Miglioramenti  
annuali agli  
standard contabili  
IFRS — Volume 11*

Miglioramenti annuali agli standard contabili IFRS — Volume 11 A luglio 2024, lo IASB ha pubblicato *Miglioramenti annuali agli standard contabili IFRS— Volume 11*, che contiene modifiche a cinque standard come risultato del progetto di miglioramenti annuali dello IASB. Lo IASB utilizza il processo di miglioramenti annuali per apportare modifiche necessarie, ma non urgenti, agli IFRS Accounting Standards che non saranno incluse come parte di un altro importante progetto. Gli standard modificati sono: IFRS 1 — *Prima adozione dei principi contabili internazionali*, IFRS 7 — *Strumenti finanziari: Informativa*, e la relativa *Guida applicativa IFRS 7*; IFRS 9 — *Strumenti finanziari*; IFRS 10 — *Bilancio consolidato*; e IAS 7 — *Rendiconto finanziario*. Le modifiche sono efficaci dal 1° gennaio 2026 o in seguito e ne è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di queste modifiche.

*IFRS 9 — Strumenti  
finanziari e IFRS 7  
— Strumenti  
finanziari:  
Informativa*

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emesso gli Emendamenti per i contratti di elettricità dipendenti dalla natura che hanno modificato IFRS 9 — *Strumenti finanziari* e IFRS 7 — *Strumenti finanziari: Informativa* per aiutare le aziende a rendicontare meglio gli effetti finanziari dei contratti di elettricità dipendenti dalla natura, che sono spesso strutturati come accordi di acquisto di energia (PPA), alla luce del crescente utilizzo di questi contratti. Gli emendamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2026 o in seguito e ne è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questi emendamenti.

Il Gruppo valuterà gli eventuali potenziali impatti sul Bilancio, quando questi nuovi principi saranno omologati dall'Unione Europea.

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata*

Alla data del bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, ancora non adottati dal Gruppo:



*IAS 21 - Gli effetti delle variazioni nei tassi di cambio: mancanza di scambiabilità*

Ad agosto 2023, lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 21 — *Effetti delle variazioni dei tassi di cambio: mancanza di convertibilità*, per chiarire come un'entità debba applicare un approccio coerente per valutare se una valuta è convertibile in un'altra valuta e, quando non lo è, per determinare il tasso di cambio da utilizzare e le informative da fornire. Gli emendamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2025 o in seguito. Il Gruppo non prevede alcun impatto materiale dall'adozione di questi emendamenti.

Il Gruppo non si aspetta impatti economici e patrimoniali significativi con riferimento alle disposizioni derivanti dall'entrata in vigore dei sopra citati principi.

In ogni caso, il Gruppo non ha adottato, in via anticipata, principi contabili ed emendamenti aventi data di efficacia in esercizi successivi.

*Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni adottati dal Gruppo*

I seguenti nuovi emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2024 sono stati adottati dal Gruppo per la preparazione di questi Bilanci consolidati.

A gennaio 2020, lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 1 — *Presentazione dei bilanci: Classificazione delle passività come correnti o non correnti*, per chiarire come classificare il debito e le altre passività come correnti o non correnti, e in particolare come classificare le passività con una data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione in patrimonio netto. Non vi è stato alcun effetto dall'adozione di questi emendamenti.

A settembre 2022, lo IASB ha emesso emendamenti all'IFRS 16 — *Leasing: passività in una vendita e retrolocazione* per migliorare i requisiti per le transazioni di vendita e retrolocazione, che specificano la misurazione della passività derivante da una transazione di vendita e retrolocazione, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita correlato al diritto d'uso che detiene. L'adozione di questi emendamenti non ha avuto alcun effetto.

A ottobre 2022, lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 1 — *Presentazione dei bilanci: passività non correnti con covenant*, che chiariscono in che modo le condizioni a cui un'entità deve conformarsi entro dodici mesi dal periodo di rendicontazione influenzano la classificazione di una passività. L'adozione di questi emendamenti non ha avuto alcun effetto.

A maggio 2023, lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 7 — *Rendiconto finanziario* e all'IFRS 7 — *Strumenti finanziari: Informativa: Accordi di finanziamento dei fornitori*, che introducono nuovi requisiti di informativa per migliorare la trasparenza e l'utilità delle informazioni fornite dalle entità sugli accordi di finanziamento dei fornitori e sono intesi ad aiutare gli utilizzatori dei bilanci a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento dei fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'entità. Non vi è stato alcun effetto dall'adozione di questi emendamenti.

## 7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività delle società operative del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale.

La strategia di gestione dei rischi è volta a minimizzare i potenziali effetti negativi sulle prestazioni finanziarie delle società del Gruppo (in particolare le società operative). Alcuni tipi di rischio sono mitigati attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati. La gestione dei rischi finanziari è centralizzata nella funzione di tesoreria, che identifica, valuta e realizza coperture dei rischi finanziari. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi finanziari, oltre a fornire indicazioni per aree specifiche, riguardanti il rischio di tasso di interesse e l'uso di strumenti derivati e non derivati.

Si segnala che dalle simulazioni di vari scenari effettuate dalla direzione, allo stato attuale e sulla base delle stime effettuate, non emergono problemi di continuità aziendale o di *impairment*.

### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Al 31 dicembre 2024 e 2023 il Gruppo ha stipulato contratti derivati *interest rate swap* a copertura delle variazioni di tasso di interesse sui finanziamenti.

L'importo del debito a tasso variabile scoperto rappresenta il principale fattore di rischio per l'effetto a conto economico e sui flussi di cassa a seguito di un aumento dei tassi di interesse di mercato. Se il tasso d'interesse variabile per i finanziamenti non correnti fosse stato più alto di 50 bp, il risultato netto del Gruppo sarebbe stato più basso per Euro 3.240 migliaia.

Tutto il debito a lungo termine del Gruppo verso terzi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 è a tasso variabile.

### RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo si riferisce principalmente ai movimenti dei prezzi delle materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate nel processo produttivo (es. elettricità) e alla conseguente influenza di questi su i margini operativi, rispetto alla possibilità di riversare questi movimenti sui prezzi di vendita. Il rischio di prezzo, ove possibile, è trasferito al cliente con l'adeguamento periodico dei listini applicati. In relazione al prezzo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, il Gruppo ha stipulato dei contratti derivati al fine di mitigare il rischio di fluttuazioni dei prezzi dell'energia elettrica e del gas.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito legato alle controparti commerciali, e quindi ai clienti italiani ed esteri, le società operative del Gruppo hanno messo in atto procedure volte a garantire che le vendite di prodotti siano effettuate a clienti ritenuti affidabili. Questo rischio, che si manifesta nella possibilità che la controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali, è mitigato attraverso un monitoraggio costante della sua esposizione commerciale e dei tempi di incasso dei crediti.

L'importo delle attività finanziarie considerate di dubbia recuperabilità e di un importo insignificante è in ogni caso coperto da adeguati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti. Su tale base, il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 è stato determinato come segue:

**AL 31 DICEMBRE 2024***(in Euro migliaia)*

	<b>A scadere</b>	<b>Entro 30</b>	<b>Entro 60</b>	<b>Entro 90</b>	<b>Oltre 90</b>	<b>Valore in bilancio</b>
Crediti commerciali*	63.889	21.860	4.133	5.830	15.580	111.292
Fondo svalutazione crediti						(6.884)
<b>TOTALE</b>	<b>63.889</b>	<b>21.860</b>	<b>4.133</b>	<b>5.830</b>	<b>15.580</b>	<b>104.408</b>

\*La voce crediti commerciali include Euro 4.235 migliaia di crediti classificati in "Altri crediti e attività non correnti".

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di rispettare gli impegni derivanti principalmente da passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità derivante dalle operazioni normali implica il mantenimento di un livello adeguato di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Inoltre, si noti che la principale fonte di finanziamento riguarda il "Secured Floating Rate Notes" - per maggiori dettagli vedi nota 28.

Le seguenti tabelle mostrano i flussi di cassa previsti nei prossimi anni relativi alle passività mostrate sotto al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b> <i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Tra 1 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Prestiti obbligazionari	796.891	48.104	240.652	848.104
Debiti verso banche - non correnti	12.642	8.110	4.749	-
Passività finanziaria per leasing	51.126	6.504	21.088	18.004
Scoperti di conto corrente e anticipi fatture	25.259	25.259	-	-
Debito per interessi passivi	1.200	1.200	-	-
Finanziamento soci	17.558	17.697	-	-
Contratti derivati attivi	(746)	-	(746)	-
Contratti derivati passivi	348	348	-	-
Debiti verso fornitori	140.267	140.267	-	-
Corrispettivi variabili acquisizioni e passività per opzioni su quote di minoranza	2.697	2.697	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.047.242</b>	<b>250.186</b>	<b>265.743</b>	<b>866.108</b>

<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b> <i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Tra 1 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Debito verso banche - non correnti	88.806	38.668	57.514	-
Passività finanziaria per leasing	40.339	5.876	19.834	21.097
Debiti per cash pooling	1.875	1.875	-	-
Debito per interessi passivi	1.010	1.010	-	-
Contratti derivati attivi	(1.066)	-	(1.066)	-
Contratti derivati passivi	1.886	1.886	-	-
Debiti verso fornitori	63.487	63.487	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>196.337</b>	<b>112.802</b>	<b>76.282</b>	<b>21.097</b>

**RISCHIO DI CAPITALE**

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

## ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori, delle altre passività e dei finanziamenti, iscritti tra le voci “correnti” della situazione patrimoniale e finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non differisce dai valori contabili riportati nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene, pertanto, che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2024.

<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	Attività / passività finanziarie al costo ammortizzato	Attività / passività al fair value a conto economico	Strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	Attività / passività non finanziarie	<b>TOTALE</b>
<i>(in Euro migliaia)</i>					
<b>ATTIVITÀ</b>					
Crediti commerciali	100.173	-	-	-	100.173
Altri crediti e attività correnti e non correnti	22.684	-	746	28.173	51.603
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	46.856	-	-	-	46.856
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>169.713</b>	<b>-</b>	<b>746</b>	<b>28.173</b>	<b>198.632</b>
<b>PASSIVITÀ</b>					
Finanziamenti correnti e non correnti	853.550	-	-	-	853.550
Passività per leasing corrente e non corrente	51.126	-	-	-	51.126
Debiti verso fornitori	140.267	-	-	-	140.267
Altre passività correnti e non correnti	26.620	2.697	348	16.117	45.782
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.071.563</b>	<b>2.697</b>	<b>348</b>	<b>16.117</b>	<b>1.090.725</b>

<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	Attività / passività finanziarie al costo ammortizzato	Attività / passività al fair value a conto economico	Strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	Attività / passività non finanziarie	<b>TOTALE</b>
<i>(in Euro migliaia)</i>					
<b>ATTIVITÀ</b>					
Crediti commerciali	47.504	-	-	-	47.504
Altri crediti e attività correnti e non correnti	10.586	-	1.066	12.990	24.642
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.949	-	-	-	40.949
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>99.039</b>	<b>-</b>	<b>1.066</b>	<b>12.990</b>	<b>113.095</b>
<b>PASSIVITÀ</b>					
Finanziamenti correnti e non correnti	91.691	-	-	-	91.691
Passività per leasing corrente e non corrente	40.339	-	-	-	40.339
Debiti verso fornitori	63.637	-	-	-	63.637
Altre passività correnti e non correnti	24.394	-	1.886	6.759	33.039
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>220.061</b>	<b>-</b>	<b>1.886</b>	<b>6.759</b>	<b>228.706</b>

## STIMA DEL FAIR VALUE

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati su un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati su un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni relative alle condizioni di mercato alla data del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito è riportata la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari basata sui seguenti livelli gerarchici:



*Livello 1: Fair value* determinato con riferimento ai prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

*Livello 2: Fair value* determinato con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

*Livello 3: Fair value* determinato con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *fair value* includono:

<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b> <i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	-	746	-	746
Strumenti finanziari derivati passivi	-	(348)	-	(348)
<b>TOTALE</b>	-	<b>398</b>	-	<b>398</b>

<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b> <i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	-	1.066	-	1.066
Strumenti finanziari derivati passivi	-	(1.886)	-	(1.886)
<b>TOTALE</b>	-	<b>(820)</b>	-	<b>(820)</b>

## 8. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su complesse e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

### *(a) Riduzione di valore delle attività*

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative

ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali e immateriali, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

*(b) Ammortamenti*

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

*(c) Fondi rischi e oneri*

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci del Gruppo.

*(d) Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

*(e) Attività per imposte anticipate*

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte differite attive e differite passive sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

## 9. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Il 30 luglio 2024, il Gruppo mediante la controllata Sammontana Italia S.p.A. ha completato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di FdA per un corrispettivo di euro 719 milioni ("FdA Acquisition").

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Valore contabile alla data di acquisizione</b>	<b>Rivalutazione/ Svalutazione</b>	<b>Fair value</b>
Attività immateriali	89.264	150.158	239.422
Attività materiali	87.866	-	87.866
Diritti d'uso	10.526	-	10.526
Attività per imposte anticipate	1.073	-	1.073
Altri crediti e attività non correnti	1.457	-	1.457
Rimanenze	48.769	25.677	74.446
Crediti commerciali	66.092	-	66.092
Crediti per imposte correnti	1.169	-	1.169
Altri crediti e attività correnti	7.562	-	7.562
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33.755	-	33.755
Attività destinate alla vendita	105.066	-	105.066
Finanziamenti non correnti	(356.706)	-	(356.706)
Benefici ai dipendenti	(4.108)	-	(4.108)
Fondi non correnti	(2.128)	-	(2.128)
Passività per imposte differite	(22.934)	(49.059)	(71.993)
Altre passività non correnti	(8.397)	-	(8.397)
Finanziamenti correnti	(73.777)	-	(73.777)
Debiti verso fornitori	(67.408)	-	(67.408)
Debiti per imposte correnti	(3.211)	-	(3.211)
Altre passività correnti	(26.442)	-	(26.442)
Passività associate alle attività destinate alla vendita	(23.048)	-	(23.048)
<b>VALORE NETTO DEGLI ASSET IDENTIFICABILI</b>	<b>(135.560)</b>	<b>126.776</b>	<b>(8.784)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>(3.766)</b>		<b>(3.766)</b>
<b>AVVIAMENTO</b>			<b>731.684</b>
<b>VALORE NETTO DEGLI ASSET ACQUISTATI</b>			<b>719.134</b>

<i>(in Euro migliaia)</i>	
Corrispettivo pagato	719.134
Liquidità acquisita	(33.755)
<b>FLUSSO NETTO DI LIQUIDITÀ ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>685.379</b>

La "Acquisizione FdA" ha contribuito con Euro 174.228 migliaia di ricavi e con Euro (64.227) migliaia di perdita ai risultati del Gruppo per il periodo intercorrente tra la data del suo consolidamento e il 31 dicembre 2024.

## 10. RICAVI

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per tipologia di prodotto e area geografica.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Sweet pastry	290.219	211.146
Ice cream	248.605	250.341
Patisserie	81.259	3.783
Savoury	30.729	18.905
Altro	16.508	3.838
<b>TOTALE</b>	<b>667.321</b>	<b>488.014</b>

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Vendite in Italia	576.100	467.479
Vendite in Europa (excl. Italia)	58.654	14.891
Vendite extra Europa	32.567	5.644
<b>TOTALE</b>	<b>667.321</b>	<b>488.014</b>

## 11. ALTRI PROVENTI

Gli Altri Proventi ammontano ad Euro 10.170 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (Euro 9.999 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023) ed accolgono principalmente i ricavi della vendita di altri materiali, il recupero di spese di distribuzione, ricavi per conguagli energetici, rimborsi assicurativi e contributi.

## 12. CONSUMI DI MATERIE PRIME E MERCI

I consumi di materie prime e merci ammontano ad Euro 317.504 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (Euro 218.860 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime per la produzione di gelato e pasticceria surgelata ed i costi relativi all'acquisto da terzi di gelato, prodotti di pasticceria, snack salati e piatti pronti.

## 13. COSTI PER SERVIZI E PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Questa voce può essere suddivisa come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Costi di logistica	67.488	45.595
Servizi commerciali e consulenze	25.262	3.330
Provvigioni passive	21.971	13.943
Utenze	21.422	17.323
Pubblicità, promozione e fiere	16.649	10.768
Spese legali e consulenze	3.355	-
Manutenzioni e riparazioni	6.292	3.754
Locazioni e affitti passivi	4.910	4.809
Pulizia e smaltimento rifiuti	1.318	-
Altri costi per servizi	21.137	13.498
<b>TOTALE</b>	<b>189.804</b>	<b>113.020</b>

I "servizi commerciali e consulenze" si compongono principalmente di costi connessi all'Acquisizione FdA nonché a consulenze strategiche sull'integrazione del business.

La voce "altri costi per servizi" ammonta a 21.137 migliaia di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e include principalmente costi per servizi di pulizia, contributi ambientali, spese per agenzie di lavoro interinale, spese di sicurezza, costi assicurativi e passività potenziali.



#### 14. COSTI PER IL PERSONALE

Questa voce può essere suddivisa come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Salari e stipendi	76.476	52.944
Oneri sociali	23.061	17.401
Trattamento di fine rapporto	4.624	3.476
Compensi amministratori	808	393
Altri costi del personale	9.117	8.087
<b>TOTALE</b>	<b>114.086</b>	<b>82.301</b>

I costi per il personale sono rappresentati al netto delle capitalizzazioni, relative a tale tipologia di costo, effettuate per i costi di sviluppo.

La voce "Altri costi per il personale" include principalmente: i) il bonus straordinario riconosciuto ad alcuni dipendenti della controllata FdA, pari a 4.921 migliaia di euro, legato al completamento della cessione del Gruppo FdA a Sammontana Italia S.p.A., e ii) i costi per lavoratori interinali.

Di seguito è riportato il numero di dipendenti:

<i>(in Unità)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Dirigenti	37	25
Impiegati	699	432
Operai	1.293	779
<b>TOTALE</b>	<b>2.029</b>	<b>1.236</b>

#### 15. ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi includono tasse indirette e altre imposte diverse dall'imposta sul reddito, oltre a quote associative, donazioni e promozioni.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Tasse ed altre imposte indirette	6.671	1.876
Quote associative	559	320
Minusvalenze e sopravvenienze passive	410	-
Minusvalenze da alienazione di cespiti	278	506
Altri costi	1.053	940
<b>TOTALE</b>	<b>8.971</b>	<b>3.642</b>

Le "tasse e altre imposte dirette" sono composte principalmente dagli oneri IVA non detraibili.

La voce "Altri costi" include principalmente spese di rappresentanza e costi per sanzioni amministrative.

## 16. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Questa voce può essere suddivisa come segue:

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Interessi attivi	375	1.782
Altri proventi finanziari	63	-
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>438</b>	<b>1.782</b>
Transaction costs bridge loan e altri	(20.533)	-
Interessi su prestiti obbligazionari	(14.887)	-
Interessi su bridge loan	(12.979)	-
Interessi bancari passivi	(3.525)	(4.573)
Interessi passivi leasing	(1.792)	(1.433)
Interest costs su benefici a dipendenti	(199)	(183)
Variazione negativa di fair value di strumenti derivati	(77)	-
Interessi su prestiti da parti correlate	(430)	(2)
Utili/(Perdite) su cambi	598	45
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	(1.885)	(103)
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(55.709)</b>	<b>(6.249)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(55.271)</b>	<b>(4.467)</b>

La voce "Altri Interessi passive ed oneri finanziari" include principalmente gli oneri finanziari associati ai contratti derivati stipulati con riferimento a *commodity*.

## 17. IMPOSTE SUL REDDITO

Questa voce può essere dettagliata come segue:

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Imposte correnti	7.368	9.224
Imposte relative ad esercizi precedenti	933	1.821
Imposte differite	(8.350)	146
Proventi da consolidato fiscale	-	-
Oneri da consolidato fiscale	(9)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(58)</b>	<b>11.191</b>

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(64.549)	38.639
<b>IMPOSTE TEORICHE</b>	<b>(15.492)</b>	<b>9.273</b>
IRAP	-	-
Detrazione risparmio energetico	(10)	-
Imposte relativi ad esercizi precedenti	933	1.821
Differenze permanenti ed altre	14.509	97
<b>TOTALE</b>	<b>(58)</b>	<b>11.191</b>

La voce "Imposte correnti" include gli oneri per imposte sul reddito delle società, di cui IRES pari a Euro 4.067 migliaia, IRAP pari a Euro 2.428 migliaia e imposte sul reddito per le società controllate non residenti nel territorio italiano.

Le imposte differite si riferiscono principalmente al marchio, alla lista clienti e al magazzino identificati nell'ambito della Purchase Price Allocation.



Con efficacia dal 1/1/2024, il Gruppo Sammontana, quale Gruppo Multinazionale che supera la soglia di ricavi di euro 750 milioni, per due dei quattro esercizi precedenti, rientra nel campo di applicazione delle imposte sul reddito del secondo pilastro previste dalla Direttiva 2022/2523, adottata in Italia dal Decreto legislativo 209/2023, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale del 15% per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione.

L'esposizione alle imposte sul reddito del secondo pilastro discende, con riguardo a tutte le imprese del Gruppo (e le eventuali entità a controllo congiunto) che sono localizzate in ogni singola giurisdizione, dal livello di imposizione effettiva che, per ognuna di tali giurisdizioni, dipende da vari fattori, anche tra loro interconnessi, quali principalmente il reddito ivi prodotto, il livello dell'aliquota nominale, le regole fiscali di determinazione della base imponibile, la previsione, la forma ed il godimento di incentivi o altri benefici fiscali.

Peraltro, considerata la novità e la complessità sottesa alla determinazione del livello di imposizione effettiva, la legislazione del secondo pilastro prevede, per i primi periodi di efficacia (c.d. regime transitorio valevole per i periodi che iniziano prima del 31/12/2026 e terminano non oltre il 30/6/2028), la possibilità di applicare un regime semplificato (c.d. safe harbour transitori da rendicontazione paese per paese, anche CbCR TSHs) basato principalmente su informazioni contabili disponibili per ogni giurisdizione rilevante che, in caso di superamento di almeno uno di tre test, comporta la riduzione degli oneri di adempimento e l'azzeramento delle imposte da secondo pilastro.

Il Gruppo ha deciso di optare per i suddetti CbCR TSHs e sulla base dei dati 2024, almeno uno dei relativi test (i.e. de minimis test, simplified etr test e routine profit test) risulta superato; pertanto, alcuna esposizione all'imposizione integrativa è stata determinata per il 2024.

## 18. AVVIAMENTO

L'avviamento, pari a Euro 738.791 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 7.107 migliaia al 31 dicembre 2023), principalmente è stato rilevato a seguito della Acquisizione FdA (per ulteriori dettagli si veda nota 9 – Aggregazione aziendali) ed è stato allocato alle cinque CGU (*cash generating unit*) identificate dal management come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>
	<b>2024</b>
Sweet pastry	318.058
Ice cream	172.068
Patisserie	224.767
Savoury	13.079
Bread and other	10.819
<b>TOTALE</b>	<b>738.791</b>

Il valore recuperabile delle CGU identificate è determinato sulla base del suo valore d'uso, calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi, che possono essere dedotti dal piano aziendale del Gruppo per il periodo 2025-2029. I flussi di cassa oltre il piano esplicito sono stimati sulla base di un tasso di crescita dell'1,5% ("**g rate**") che è in linea con il tasso d'inflazione futuro a lungo termine previsto per l'Italia (fonte: Fondo Monetario Internazionale), il principale mercato del Gruppo.

Il piano industriale riporta, tra le altre cose, proiezioni relative alle vendite, agli investimenti in partecipazioni, ai margini, nonché l'andamento delle principali variabili di mercato (ad es. tasso d'inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio).

L'analisi delle CGU effettuata dal *management* del Gruppo si basa sulla performance storica dell'attività e sulle aspettative di crescita dei mercati in cui il Gruppo opera e sinergie tra le diverse aziende del Gruppo stesso.

La seguente tabella mostra alcune ipotesi chiave alla base del piano aziendale: La tabella seguente mostra alcune ipotesi chiave alla base del piano aziendale:

<b>Ipotesi</b>	<b>Approccio</b>
<b>Vendite</b>	Il tasso di crescita medio per il periodo esplicito del piano 2025-2029, pari a circa 10%, si basa sulla performance storica del Gruppo e riflette le aspettative di gestione per i futuri sviluppi del mercato.
<b>Prezzi di vendita</b>	Il tasso di crescita medio per il periodo esplicito del piano 2025-2029 si basa sulle prestazioni del settore che riflettono anche i tassi di inflazione a lungo termine nelle aree geografiche in cui opera il Gruppo.
<b>EBITDA Budgeted</b>	Basato sulle prestazioni storiche e sulle aspettative della gestione per il futuro.
<b>Costi operativi</b>	Costi fissi delle CGU che non variano significativamente in base ai volumi di vendita o ai prezzi. Le previsioni di gestione si basano sulla struttura attuale del business adeguata all'inflazione, ma non riflettono alcuna misura di efficienza e futuri risparmi sui costi.
<b>Spese in conto capitale annuali</b>	Costi previsti per futuri investimenti nelle CGU, basati sull'esperienza gestionale passata e sulle aspettative di investimento future in termini di volumi di vendita e EBITDA Budgeted.
<b>Costo del debito</b>	Le aspettative della gestione prendono in considerazione i futuri flussi di cassa dovuti per gli investimenti pianificati.
<b>Tasso di attualizzazione ante imposte</b>	Riflette il rischio specifico relativo ad attività significative in Italia.

I flussi di cassa futuri attesi, rappresentati dal risultato operativo atteso delle operazioni ordinarie, a cui si aggiunge l'ammortamento di attività immateriali e si deducono gli investimenti attesi, includono un valore normalizzato ("I flussi di cassa futuri attesi, rappresentati dal risultato previsto delle operazioni ordinarie, a cui si aggiunge l'ammortamento e si deducono gli investimenti previsti, includono un valore normalizzato ("**valore terminale**") utilizzato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicitamente considerato relativo al periodo 2025-2029.



Il valore terminale è stato determinato utilizzando un tasso di crescita a lungo termine ("**g rate**"). Ai fini della determinazione del valore terminale, è stata stimata una variazione minima nel capitale di funzionamento netto e investimenti pari all'ammortamento di attività materiali.

I futuri flussi di cassa attesi sono stati attualizzati a un I flussi di cassa futuri attesi sono stati scontati a un costo medio ponderato del capitale ("**WACC**"), che riflette la valutazione di mercato corrente del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici dei paesi in cui opera la CGU. Il WACC considerato è nell'intervallo tra 8,4% e 8,6%.

Ad esito del test di impairment effettuato sulla base delle considerazioni sopra illustrate, si rileva che il valore recuperabile delle CGU eccede il relativo valore contabile al 31 dicembre 2024.

Il Management ha svolto anche esercizi di sensitivity su WACC e Tasso di crescita all'interno di variazioni di +/- 0,5% rispetto ai parametri base. Sulla base di tale esercizio di sensitivity non sono state rilevate criticità in termine di cover.

## 19. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Questo elemento e i suoi movimenti correlati sono dettagliati come segue:

(in Euro migliaia)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Software	Costi di sviluppo	Lista clienti	Attività immateriali in corso di realizzazione	Altre immobilizzazioni immateriali	<b>Totale</b>
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>11.713</b>	<b>3.312</b>	<b>829</b>	-	-	<b>185</b>	<b>16.039</b>
<i>Di cui:</i>							
- costo storico	67.672	21.914	1.866	-	-	3.679	95.131
- fondo ammortamento	(55.959)	(18.602)	(1.037)	-	-	(3.494)	(79.092)
Investimenti	1.336	3.231	-	-	-	299	4.866
Ammortamenti	(2.420)	(3.246)	(372)	-	-	(362)	(6.400)
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>10.629</b>	<b>3.297</b>	<b>457</b>	-	-	<b>122</b>	<b>14.505</b>
<i>Di cui:</i>							
- costo storico	69.008	25.145	1.866	-	-	3.978	99.997
- fondo ammortamento	(58.379)	(21.848)	(1.409)	-	-	(3.856)	(85.492)
Variazioni di perimetro	191.971	1.030	-	35.109	208	11.104	239.422
Investimenti	33	12.245	-	-	105	(39)	12.344
Disinvestimenti	-	-	(27)	-	-	-	(27)
Ammortamenti	(6.669)	(5.861)	(372)	(1.352)	-	(644)	(14.898)
Differenze cambio	-	3	-	-	-	-	3
Riclassifiche	7.340	(46)	27	-	(27)	(7.294)	-
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>203.304</b>	<b>10.668</b>	<b>85</b>	<b>33.757</b>	<b>286</b>	<b>3.249</b>	<b>251.349</b>
<i>Di cui:</i>							
- costo storico	268.352	38.377	1.866	35.109	286	7.749	351.739
- fondo ammortamento	(65.048)	(27.709)	(1.781)	(1.352)	-	(4.500)	(100.390)

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il marchio Tre Marie, rilevato a seguito dell'allocazione dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di GranMilano S.p.A. nella Società, avvenuta nel 2010, e riflette gli effetti dell'acquisizione di FdA e della relativa Purchase Price Allocation effettuata in conformità all'IFRS 3, avvenuta nell'anno 2024, come indicato al paragrafo 9.

La voce "Software" include il valore del costo di acquisto e della licenza d'uso del sistema integrato Microsoft Dynamics AX.

I costi di sviluppo includono essenzialmente i costi capitalizzati relativi a spese per il personale e a materiali vari connessi allo sviluppo di specifici prodotti che incorporano benefici economici futuri.

La voce "lista clienti" riflette gli effetti dell'acquisizione di FdA e della relativa Purchase Price Allocation effettuata in conformità all'IFRS 3, avvenuta nel 2024, come indicato al paragrafo 9.

## 20. ATTIVITÀ MATERIALI

Questo elemento e i suoi movimenti correlati sono dettagliati come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Attività materiali in corso di realizzazione	Altri beni	<b>Totale</b>
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>48.555</b>	<b>41.323</b>	<b>23.179</b>	<b>6.658</b>	<b>2.691</b>	<b>122.406</b>
<i>Di cui:</i>					-	
- costo storico	216.067	279.633	103.596	6.658	15.018	620.972
- fondo ammortamento	(167.512)	(238.310)	(80.417)	-	(12.327)	(498.566)
Investimenti	3.280	10.423	12.330	8.115	950	35.098
Disinvestimenti	(2.312)	(146)	(784)	-	(57)	(3.299)
Ammortamenti	(1.788)	(11.554)	(10.279)	-	(879)	(24.500)
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>47.735</b>	<b>40.046</b>	<b>24.446</b>	<b>14.773</b>	<b>2.705</b>	<b>129.705</b>
<i>Di cui:</i>						
- costo storico	217.035	289.910	115.142	14.773	15.911	652.771
- fondo ammortamento	(169.300)	(249.864)	(90.696)	-	(13.206)	(523.066)
Variazioni di perimetro	50.565	23.470	8.724	2.026	3.081	87.866
Investimenti	4.467	33.219	12.775	3.173	2.053	55.687
Disinvestimenti	(62)	(852)	(207)	(178)	(44)	(1.343)
Ammortamenti	(2.775)	(15.089)	(13.654)	-	(1.400)	(32.918)
Riclassifiche	-	691	(324)	(691)	324	-
Differenze cambio	683	36	42	7	17	785
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>100.613</b>	<b>81.521</b>	<b>31.802</b>	<b>19.110</b>	<b>6.736</b>	<b>239.782</b>
<i>Di cui:</i>						
- costo storico	272.688	346.474	136.152	19.110	21.342	795.766
- fondo ammortamento	(172.075)	(264.953)	(104.350)	-	(14.606)	(555.984)

Le voci "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari" includono i costi capitalizzati relativi agli edifici amministrativi, agli impianti, ai siti produttivi e alle linee di produzione della Società situati a Empoli, Vinci, Verona e Colognola; e riflettono gli effetti dell'acquisizione di FdA e della relativa Purchase Price Allocation effettuata in conformità all'IFRS 3, avvenuta nell'anno 2024, come indicato al paragrafo 9.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" includono principalmente forni e frigo industriali impiegati nel processo produttivo del Gruppo.

Le "Attività materiali in corso di realizzazione" includono gli investimenti effettuati sulla linea di produzione a Vinci per attività di ampliamento di Verona e le opere sul fabbricato multipiano situato a Empoli.

La voce "Altri beni" comprende autovetture, autocarri e costruzioni leggere.

## 21. DIRITTI D'USO

La tabella seguente mostra i movimenti delle attività per diritto d'uso:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Terreni e fabbricati	Autovetture e autocarri	Impianti e macchinari	<b>Totale</b>
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>38.632</b>	<b>1.420</b>	-	<b>40.052</b>
<i>Di cui:</i>				
- costo storico	38.632	1.420	-	40.052
- fondo ammortamento	-	-	-	-
Investimenti	2.870	1.630	-	4.500
Ammortamenti	(3.989)	(984)	-	(4.973)
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>37.513</b>	<b>2.066</b>	-	<b>39.579</b>
<i>Di cui:</i>				
- costo storico	41.502	3.050	-	44.552
- fondo ammortamento	(3.989)	(984)	-	(4.973)
Variazioni di perimetro	7.131	1.283	2.112	10.526
Investimenti	2.859	2.943	93	5.895
Disinvestimenti	(5)	(107)	-	(112)
Ammortamenti	(5.175)	(1.726)	(73)	(6.974)
Riclassifiche	209	(149)	(60)	-
Differenze cambio	15	33	1	49
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>42.547</b>	<b>4.343</b>	<b>2.073</b>	<b>48.963</b>
<i>Di cui:</i>				
- costo storico	51.711	7.053	2.146	60.910
- fondo ammortamento	(9.164)	(2.710)	(73)	(11.947)

Di seguito sono riportati gli importi inclusi nel conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<i>(in Euro thousand)</i>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Ammortamento attività per diritto d'uso	6.974	4.973
Interessi passivi per leasing	1.792	1.433
Costi leasing a breve termine e per attività di modesto valore	4.910	4.809
<b>TOTAL</b>	<b>13.676</b>	<b>11.215</b>

Al 31 dicembre 2024, il diritto d'uso ammonta a Euro 48.963 migliaia (Euro 39.579 migliaia al 31 dicembre 2023).

## 22. RIMANENZE

Questa voce può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Al 31 dicembre 2024</b>	<b>2023</b>
Prodotti finiti e merci	87.805	46.161
Materie prime sussidiarie e di consumo	25.510	14.427
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.263	341
<b>TOTALE</b>	<b>114.578</b>	<b>60.929</b>

Il fondo obsolescenza magazzino ammonta ad Euro 19.583 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 7.700 migliaia al 31 dicembre 2023).

### 23. CREDITI COMMERCIALI

Questa voce può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio	100.173	47.504
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio classificati in altri crediti e attività non correnti	4.235	4.765
<b>TOTALE</b>	<b>104.408</b>	<b>52.269</b>

Di seguito è riportata la scomposizione geografica dei crediti:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti verso clienti (Italia)	96.880	52.403
Crediti verso clienti (Europa ed extra Europa)	14.412	3.032
Fondo svalutazione crediti	(6.884)	(3.166)
<b>TOTALE</b>	<b>104.408</b>	<b>52.269</b>

La tabella seguente mostra i movimenti del fondo svalutazione crediti:

<i>(in €)</i>	Fondo svalutazione crediti
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>3.743</b>
Accantonamento	1.011
Utilizzo	(1.588)
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>3.166</b>
Variazione di perimetro di consolidamento	3.140
Accantonamento	1.326
Utilizzo	(778)
Differenze di cambio	30
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>6.884</b>

### 24. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Questa voce può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti per imposte correnti	1.152	13
Debiti per imposte correnti	(1.278)	(1.297)
<b>TOTALE</b>	<b>(126)</b>	<b>(1.284)</b>

I crediti per imposte correnti al 31 dicembre 2024 includono crediti IRAP pari a 1.130 migliaia di euro. Inoltre, sono presenti crediti d'imposta per società consolidate non residenti su territorio italiano per un ammontare pari a 4 migliaia di euro.

I debiti per imposte correnti al 31 dicembre 2024 comprendono principalmente debiti relativi al consolidato fiscale per un ammontare pari a 629 migliaia di euro, IRES per 62 migliaia di euro, e altri debiti tributari per società consolidate non residenti su territorio italiano per un ammontare pari a 348 migliaia di euro. I debiti per imposte correnti al 31 dicembre 2023 includono debiti IRAP pari a 1.297 migliaia di euro.

## 25. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Questa voce può essere dettagliata come segue:

(in Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Finanziamenti a soci	7.285	-
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio	4.235	4.765
Contratti derivati non correnti	746	1.066
Depositi cauzionali	484	361
Altre attività non correnti	1.494	1.058
<b>ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>14.244</b>	<b>7.250</b>
Crediti tributari	21.144	10.822
Risconti attivi	3.417	805
Crediti per riaddebiti infragruppo	2.344	-
Crediti per consolidato fiscale	4.636	142
Altri crediti	3.696	5.318
Crediti per cashpooling	4	-
Altre attività	2.118	305
<b>ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>37.359</b>	<b>17.392</b>

La voce "Altre attività non correnti" include il valore contabile della partecipazione nella controllata Sammontana Holding Hong Kong Ltd, pari a 65 migliaia di euro, oggetto di integrale svalutazione nell'esercizio 2023.

La voce "Crediti tributari" include crediti IVA per Euro 10.080 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 9.680 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce "Altri crediti" include principalmente i saldi verso società di factoring per 2.434 migliaia di euro e anticipi al personale per 219 migliaia di euro.

## 26. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 31 dicembre 2024, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 46.856 migliaia (Euro 40.949 migliaia al 31 dicembre 2023) e consistono principalmente in depositi in Euro e, in misura minore, in depositi in dollari USA presso istituti finanziari primari.

## 27. PATRIMONIO NETTO

Nel patrimonio netto del Gruppo, per effetto dell'operazione di riorganizzazione societaria, vengono rilevati, nel periodo di chiuso al 31 dicembre 2024, gli effetti *i)* del conferimento nella Sammontana Holding della partecipazione in Sammontana S.p.A. Società Benefit ricevuta dalla Sammontana Finanziaria S.p.A. a fine marzo 2024 e *ii)* l'aumento di capitale sottoscritto nel mese di luglio 2024 dal socio Frozen Investments S.à.r.l..

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Società, ammonta a Euro 394 migliaia ed è costituito da 387.821 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La voce "Altre riserve" è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Riserva legale	Riserva di traduzione	Riserva a copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva straordinaria	Altre riserve	Totale
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>4.320</b>	-	<b>2.033</b>	<b>56.248</b>	<b>35.129</b>	<b>97.730</b>
Riserva a copertura dei flussi finanziari attesi			(2.656)			(2.656)
<b>UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	<b>(2.656)</b>	-	-	<b>(2.656)</b>
Dividendi distribuiti	-	-	-	(3.000)	-	(3.000)
Allocazione del risultato	-	-	-	5.404	-	5.404
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>4.320</b>	-	<b>(623)</b>	<b>58.652</b>	<b>35.129</b>	<b>97.478</b>
Conversione di bilancio con valuta funzionale diversa dall'Euro	-	1.221	-	-	-	1.221
Riserva a copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	919	-	-	919
<b>UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	-	<b>1.221</b>	<b>919</b>	-	-	<b>2.140</b>
Riorganizzazione societaria	(4.320)	-	-	(58.652)	(35.129)	(98.101)
<b>RIORGANIZZAZIONE GRUPPO SAMMONTANA</b>	<b>(4.320)</b>	-	-	<b>(58.652)</b>	<b>(35.129)</b>	<b>(98.101)</b>
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	-	<b>1.221</b>	<b>296</b>	-	-	<b>1.517</b>

## 28. FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

Le seguenti tabelle forniscono dettagli della voce in questione al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2023:

<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b> <i>(in Euro migliaia)</i>	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	12.301	-	784.590	796.891
Finanziamento soci	17.558	-	-	17.558
Debiti verso banche - non correnti	7.942	4.700	-	12.642
Passività finanziaria per leasing	7.769	26.419	16.938	51.126
Finanziamenti correnti	25.259	-	-	25.259
Debito per interessi passivi e commissioni	1.200	-	-	1.200
<b>TOTALE</b>	<b>72.029</b>	<b>31.119</b>	<b>801.528</b>	<b>904.676</b>

<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b> <i>(in Euro migliaia)</i>	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche - non correnti	35.536	53.270	-	88.806
Passività finanziaria per leasing	4.570	16.029	19.740	40.339
Debiti per cashpooling	1.875	-	-	1.875
Debito per interessi passivi e commissioni	1.010	-	-	1.010
<b>TOTALE</b>	<b>42.991</b>	<b>69.299</b>	<b>19.740</b>	<b>132.030</b>

### Prestiti obbligazionari

L'11 ottobre 2024, il Gruppo, mediante la controllata Sammontana Italia S.p.A. ha emesso *Senior Secured Notes* garantiti con scadenza 2031 ("Notes") per un importo nominale complessivo di Euro 800 milioni con uno sconto dello 0,5%, ai sensi di un contratto disciplinato dalla legge di New York tra, *inter alia*, la società controllata Sammontana Italia S.p.A., in qualità di emittente, Sammontana Holding, come terzo fornitore di garanzie, U.S. Bank Trustees Limited, come *trustee Senior Secured Notes*, agente di sicurezza e *mandatario con rappresentanza* e rappresentante di sicurezza (*rappresentante*) ai sensi degli articoli 2414-bis, Comma 3, del Codice Civile Italiano, Elavon Financial Services DAC, come agente pagatore, agente di calcolo, agente di trasferimento e cancelliere ("Notes Indenture"). I Prestiti obbligazionari scadono il 15 ottobre 2031 e maturano interessi a un tasso pari all'EURIBOR a tre mesi (soggetto a un *floor* dello 0%) più il 3,75% annuo, con ricalcolo trimestrale. I Prestiti obbligazionari sono quotati nella lista



ufficiale della Borsa del Lussemburgo e hanno un *rating* di BB- (Fitch) e B2 (Moody's) alla data di questa relazione. Alla data di emissione dei prestiti obbligazionari, i proventi sui prestiti obbligazionari sono stati utilizzati per rimborsare completamente ed estinguere l'indebitamento esistente contratto nell'ambito della linea di credito *Senior Secured Bridge Facility*, compresi gli interessi maturati e non pagati e le commissioni associate.

Il 1° maggio 2024, la Società ha stipulato un contratto di finanziamento *Revolving* (il "RCF Agreement") regolato dalle leggi di Inghilterra e Galles con, tra gli altri, U.S. Bank Global Corporate Trust Limited, come agente, e U.S. Bank Trustees Limited, come agente di garanzia. Il Contratto RCF prevede un credito *Revolving Super Senior* (l'"RCF") per un importo principale di €140 milioni, con tassi di interesse applicabili agli importi prelevati basati su EURIBOR (per prestiti in euro), SONIA (per prestiti in sterline) e SOFR (per prestiti in dollari statunitensi) più un margine applicabile, che in ogni caso sarà soggetto a una riduzione graduale del margine basato sulla leva finanziaria come stabilito nel Contratto RCF. La linea RCF alla data del presente documento non è stata utilizzata.

Si segnala che la Società potrà rimborsare in via anticipata l'intero ammontare o parte del prestito obbligazionario emesso nell'ottobre 2024 alle condizioni specificate nell'indenture. Il valore di tali opzioni di prepayments non è stato scorporato dal contratto originario, in quanto tali opzioni sono state considerate "closely related" all'host instrument secondo quanto previsto dall'IFRS 9 b4.3.5.

#### Debiti verso banche

La tabella seguente riassume le informazioni relative ai finanziamenti a lungo termine in essere:

(in migliaia di Euro)

ENTE FINANZIATORE	VALUTA	IMPORTO NOMINALE ORIGINARIO	ANNO DI ACCENSIONE	SCADENZA	TASSO APPLICATO	VALORE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2024	DI CUI CORRENTE	VALORE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2023	DI CUI CORRENTE	VALORE CONTABILE AL 1 GENNAIO 2023	DI CUI CORRENTE
INTESA SAN PAOLO	Euro	25.000	2020	2025	Euribor 6m + 0,75%	-	-	16.667	8.333	25.000	8.333
Mediobanca	Euro	25.000	2020	2025	0,88%	-	-	10.000	5.000	17.500	7.500
Credit Agricole	Euro	15.000	2021	2026	1,05%	9.000	4.300	12.500	3.500	15.000	2.500
MPS	Euro	10.000	2020	2025	Euribor 6m + 0,75%	2.222	2.222	4.444	2.222	6.667	2.222
Credito Emiliano	Euro	4.800	2021	2026	Euribor 3m + 0,8%	-	-	3.660	1.253	4.800	1.195
BPM	Euro	10.000	2020	2024	0,75%	-	-	2.884	2.884	5.746	2.862
BPM	Euro	10.000	2022	2027	Euribor 6m + 0,75%	-	-	7.778	2.222	10.000	2.222
UNICREDIT	Euro	13.000	2020	2024	1,00%	-	-	3.900	3.900	9.100	5.200
BNL - BNPP	Euro	10.000	2020	2025	0,95%	-	-	3.333	2.222	5.556	2.223
DEUTSCHE BANK	Euro	10.000	2022	2027	Euribor 3m + 1,30%	-	-	8.750	2.500	9.803	1.250
C.D.P.	Euro	15.000	2023	2029	Euribor 6m + 1,90%	-	-	14.890	1.500	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>147.800</b>				<b>1.420</b>	<b>1.420</b>	<b>88.806</b>	<b>35.536</b>	<b>109.172</b>	<b>35.507</b>

#### Covenants

I principali contratti di finanziamento prevedono, in linea con le prassi di mercato per debitori di standing creditizio simile, il rispetto di:

- parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la Società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente;
- impegni di negative pledge ai sensi dei quali la Società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- clausole di “pari passu”. in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie. clausole di change of control. che si attivano nel caso di perdita del controllo societario da parte dell'azionista di maggioranza;
- limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare.

Per taluni finanziamenti il tasso di interesse è determinato in funzione di indicatori di sostenibilità legati alle emissioni di CO2 e alle percentuali di utilizzo di imballaggi in materiale riciclabile.

La misurazione di suddetti parametri è oggetto di monitoraggio costantemente da parte del management. Al 31 dicembre 2024 i parametri sopra riportati risultano rispettati.

#### Passività per leasing

La variazione delle passività per *leasing* può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Terreni e fabbricati	Autovetture e autocarri	Impianti e macchinari	<b>Totale</b>
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>38.633</b>	<b>1.420</b>	-	<b>40.053</b>
Nuovi contratti	-	1.630	-	1.630
Pagamenti quota capitale	(3.444)	(1.017)	-	(4.461)
Altri movimenti	244	3	-	247
Indexation	2.870	-	-	2.870
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>38.303</b>	<b>2.036</b>	-	<b>40.339</b>
Variazioni di perimetro	7.865	1.322	2.197	11.384
Nuovi contratti	3.983	2.952	89	7.024
Pagamenti quota capitale	(4.475)	(1.823)	(110)	(6.408)
Contratti estinti per modif./reass.	(3.996)	(101)	-	(4.097)
Altri movimenti	38	1	2	41
Differenze cambio	13	2	1	16
Indexation	2.827	-	-	2.827
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>44.558</b>	<b>4.389</b>	<b>2.179</b>	<b>51.126</b>

#### Indebitamento Finanziario Netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, come richiesto dall'IAS 7, è dettagliata di seguito:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(46.856)	(40.949)
Debiti per cashpooling	-	1.875
Prestito obbligazionario	796.891	-
Finanziamenti verso banche-non correnti	12.642	88.806
Finanziamento soci	17.558	-
Passività per leasing	51.126	40.339
Finanziamenti correnti	2.802	-
Debito per interessi passivi e commissioni	1.200	1.010
Strumenti finanziari derivati	(1.094)	820
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>834.269</b>	<b>91.901</b>



La seguente tabella mostra il movimento dell'indebitamento finanziario del Gruppo per gli anni finanziari 2024 e 2023:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Liquidità	Finanziamenti correnti e non correnti	<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>(37.326)</b>	<b>149.071</b>	<b>111.745</b>
<i>Flussi di cassa</i>			
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.623)	-	(3.623)
Accensione di finanziamenti non correnti	-	15.000	15.000
Rimborso di finanziamenti non correnti	-	(35.507)	(35.507)
(Decremento)/incremento di altri finanziamenti	-	(433)	(433)
Rimborso di passività per beni in leasing	-	(4.461)	(4.461)
Altre variazioni non monetarie	-	9.180	9.180
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>(40.949)</b>	<b>132.850</b>	<b>91.901</b>
<i>Flussi di cassa</i>			
Variazione di perimetro	(33.755)	430.483	396.728
Prestiti obbligazionari al netto dei transaction costs	-	784.197	784.197
Rimborso prestito obbligazionario FdA	-	(350.000)	(350.000)
Rimborso revolving credit facility FdA	-	(65.000)	(65.000)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.848	-	27.848
Tiraggio revolving credit facility	-	800.000	800.000
Rimborso bridge facility	-	(800.000)	(800.000)
Rimborso di finanziamenti non correnti	-	(76.164)	(76.164)
Apertura finanziamento soci	-	17.558	17.558
(Decremento)/incremento di altri finanziamenti	-	(2.484)	(2.484)
Rimborso di passività per beni in leasing	-	(6.408)	(6.408)
Altre variazioni non monetarie	-	16.093	16.093
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>(46.856)</b>	<b>881.125</b>	<b>834.269</b>

## 29. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce include il fondo TFR per i dipendenti del Gruppo.

TFR

Il movimento dell'articolo può essere dettagliato come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>AL 1 GENNAIO</b>	<b>5.348</b>	<b>5.479</b>
Variazione di perimetro di consolidamento	4.108	-
Utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni	(290)	(305)
Costo degli interessi	199	183
Perdite / (utili) attuariali	(112)	(9)
<b>AL 31 DICEMBRE</b>	<b>9.253</b>	<b>5.348</b>

Assunzioni per il calcolo attuariale per la determinazione dei piani pensionistici a benefici definiti dettagliati nella tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
<b>ASSUNZIONI ECONOMICHE</b>		
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	2,93% - 3,38%	2,95% - 3,17%
<b>ASSUNZIONI DEMOGRAFICHE</b>		
Probabilità di dimissioni	2,50% - 7,50%	2,50% - 7,50%
Probabilità di anticipazioni	3,00% - 4,00%	3,00% - 4,00%

Le assunzioni demografiche si basano su aspettative attuariali, in conformità con le statistiche settoriali pertinenti, rilevanti e pubblicate, applicate al numero medio di dipendenti durante gli anni.

Di seguito è riportata un'analisi di sensitività relativa ai piani pensionistici a benefici definiti basati su cambiamenti nelle principali assunzioni al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

AL 31 DICEMBRE 2024 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Variazione delle assunzioni	Impatto sulle passività	
		Aumento delle assunzioni	Diminuzione delle assunzioni
<b>ASSUNZIONI ECONOMICHE</b>			
Tasso d'inflazione	0,25%	70	(72)
Tasso di attualizzazione	0,50%	(245)	253
<b>ASSUNZIONI DEMOGRAFICHE</b>			
Tasso di dimissioni	1,00% - 2,00%	23	(32)

AL 31 DICEMBRE 2023 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Variazione delle assunzioni	Impatto sulle passività	
		Aumento delle assunzioni	Diminuzione delle assunzioni
<b>ASSUNZIONI ECONOMICHE</b>			
Tasso d'inflazione	0,25%	(87)	(402)
Tasso di attualizzazione	0,50%	(469)	(92)
<b>ASSUNZIONI DEMOGRAFICHE</b>			
Tasso di dimissioni	1,00% - 2,00%	(144)	(213)

La sensibilità si basa su cambiamenti in ipotesi individuali, mantenendo invariate le altre, anche se in pratica eventuali variazioni in un'ipotesi possono generalmente riflettersi anche nelle altre a causa di potenziali correlazioni. La sensibilità riportata sopra è stata calcolata utilizzando la stessa metodologia ("projected unit credit method") utilizzata per definire la misurazione della passività registrata nel bilancio.

Attraverso i suoi piani pensionistici a benefici definiti, il Gruppo è esposto a determinati rischi, i più significativi dei quali sono descritti di seguito.

#### *Rischio di tasso di sconto e inflazione*

Il valore attuale dei piani pensionistici a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso di sconto determinato utilizzando il tasso delle obbligazioni societarie di alta qualità. Una diminuzione del tasso di sconto comporterebbe un aumento della passività. Una diminuzione del tasso di inflazione comporterebbe una diminuzione della passività.

#### *Probabilità di dimissioni ed anticipazioni*

Il valore attuale dei piani pensionistici a benefici definiti è calcolato utilizzando la migliore stima delle dimissioni e degli avanzamenti. Un aumento del tasso di dimissioni e avanzamenti comporterebbe un aumento della passività.

La seguente tabella riporta gli esborsi di cassa non scontati previsti nei periodi futuri per i benefici ai dipendenti.



<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Tra 1 e 2 anni</b>	<b>Tra 2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Utilizzi attesi per benefici ai dipendenti	973	924	2.601	5.968	<b>10.466</b>

### 30. FONDI NON CORRENTI

I movimenti di queste voci sono dettagliati come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Fondo per trattamento di quiescenza agenti	Altri fondi	<b>Totale</b>
<b>AL 1° GENNAIO 2023</b>	<b>1.654</b>	<b>1.624</b>	<b>3.278</b>
Accantonamenti netti	314	-	314
Utilizzi	(234)	(79)	(313)
<b>AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>1.734</b>	<b>1.545</b>	<b>3.279</b>
Variazioni di perimetro	1.687	441	2.128
Accantonamenti netti	510	34	544
Utilizzi	(49)	(463)	(512)
<b>AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>3.882</b>	<b>1.557</b>	<b>5.439</b>

Gli accantonamenti per rischi e oneri allocati al 31 dicembre 2024 sono principalmente relativi a fondi pensione degli agenti del Gruppo e altri accantonamenti riconosciuti per alcuni contenziosi in corso.

### 31. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Questa voce può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO AL 1° GENNAIO</b>	<b>18.914</b>	<b>18.224</b>
<i>Di cui:</i>		
- attività per imposte anticipate	19.333	18.989
- passività per imposte differite	(419)	(765)
Variazioni di perimetro	(70.921)	-
Effetto a conto economico	8.350	(146)
Effetto a conto economico complessivo	(322)	836
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(43.979)</b>	<b>18.914</b>
<i>Di cui:</i>		
- attività per imposte anticipate	27.788	19.333
- passività per imposte differite	(71.767)	(419)

La seguente tabella mostra la movimentazione e composizione della fiscalità differita del Gruppo.

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Al 31 dicembre 2023</b>	Variazione del perimetro	Effetto a conto economico	Effetto a conto economico complessivo	<b>Al 31 dicembre 2024</b>
<i>Rivalutazione Marchi</i>	6.163	-	(131)	-	6.032
<i>Fondi svalutazione e altre passività</i>	5.707	1.886	235	-	7.828
<i>Goodwill ed altri costi non capitalizzabili</i>	4.261	-	527	-	4.788
<i>Perdite fiscali</i>	-	167	(167)	-	-
<i>Interessi passivi</i>	-	4.782	-	-	4.782
<i>Fondi svalutazione Crediti</i>	1.117	-	67	-	1.184
<i>Immobili</i>	1.118	-	(725)	-	393
<i>Altre differenze temporanee</i>	967	3.180	(1.082)	(284)	2.781
<b>ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>19.333</b>	<b>10.015</b>	<b>(1.276)</b>	<b>(284)</b>	<b>27.788</b>
<i>Rivalutazione dei marchi e lista clienti in business combination</i>	-	(64.115)	2.256	-	(61.859)
<i>Rivalutazione degli immobili</i>	-	(5.556)	59	-	(5.497)
<i>Rivalutazione del magazzino in business combination</i>	-	(7.165)	7.165	-	-
<i>Altre differenze temporanee</i>	(419)	(4.100)	146	(38)	(4.411)
<b>PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>(419)</b>	<b>(80.936)</b>	<b>9.626</b>	<b>(38)</b>	<b>(71.767)</b>

La Società prudenzialmente non ha contabilizzato ulteriori imposte anticipate per Euro 17.005 migliaia relative ad Interessi passivi riportatili maturati nell'esercizio 2024 e precedenti.

### 32. DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Italia	134.427	60.849
Europa (excl. Italia)	5.465	2.770
Extra Europa	273	18
<b>TOTALE</b>	<b>140.165</b>	<b>63.637</b>

### 33. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Questa voce può essere dettagliata come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Corrispettivi variabili acquisizioni - quota non corrente	92	-
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>92</b>	<b>-</b>
Debiti verso il personale	15.820	8.803
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.775	4.189
Debiti tributari	7.733	2.570
Corrispettivi variabili acquisizioni - quota corrente	2.605	-
Ratei passivi	609	-
Contratti derivati passivi	348	1.886
Debiti verso collegate	-	49
Debiti per consolidato fiscale	-	8.923
Altri debiti correnti	10.800	6.619
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>45.690</b>	<b>33.039</b>
<b>TOTALE</b>	<b>45.782</b>	<b>33.039</b>



Gli altri debiti correnti includono principalmente gli sconti riconosciuti alla clientela (i.e. rebates, bill-back invoices, volume discounts, etc.) in accordo alle previsioni tipicamente incluse nei contratti di vendita.

### 34. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ASSOCIATE ALLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

#### Attività operative cessate

Nel mese di febbraio 2025 il Gruppo ha finalizzato la cessione della controllata Lizzi S.r.l., sottoscrivendo un accordo vincolante con Vandemoortele per la cessione del 100% del capitale sociale di Lizzi S.r.l., società specializzata in prodotti da forno, dolci e salati, facente parte del gruppo Forno d'Asolo dal 2019 con i marchi Lizzi, Forno della Rotonda, Panificio Spar, con i quattro stabilimenti ad Assago, Caronno Pertusella, Sommariva Perno e Monticello e anche il marchio Dolcemio.

La cessione ha fatto seguito all'obbligo imposto dall'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sorto a seguito dell'acquisizione di Forno d'Asolo avvenuta nel luglio 2024.

Nel periodo chiuso al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha adeguato il valore delle attività nette, classificate come destinate alla vendita, al valore di realizzo conseguito a seguito della cessione perfezionatasi nel mese di febbraio 2025.

Le informazioni finanziarie e di flusso di cassa presentate di seguito si riferiscono ai cinque mesi trascorsi dall'acquisizione di Forno d'Asolo al 31 dicembre 2024.

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Periodo chiuso al 31 dicembre 2024</b>
Ricavi	19.720
Altri proventi	(522)
Consumi di materie prime e merci	(10.096)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(6.653)
Costi per il personale	(5.712)
Altri costi operativi	(393)
Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali	(20)
Accantonamenti a fondi rischi	(15)
Ammortamenti	(1.775)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(5.466)</b>
Oneri finanziari	(129)
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(5.595)</b>
Imposte sul reddito	1.366
<b>UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(4.229)</b>
Svalutazioni delle attività destinate alla vendita	(43.957)
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CESSATE</b>	<b>(48.186)</b>
	<b>Periodo chiuso al 31 dicembre 2024</b>
<i>(in Euro migliaia)</i>	
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	3.762
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(2.494)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	21
<b>VARIAZIONE DI CASSA</b>	<b>1.289</b>

## Attività e passività detenute per la vendita

I seguenti valori di attività e passività sono stati riclassificati in quanto detenuti per la vendita al 31 dicembre 2024.

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Al 31 dicembre 2024</b>
Avviamento	17.426
Attività immateriali	311
Attività materiali	17.587
Diritti d'uso	6.283
Attività per imposte anticipate	1.653
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>43.260</b>
Rimanenze	5.775
Crediti commerciali	3.868
Crediti per imposte correnti	164
Altri crediti e attività correnti	1.054
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.846
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>13.707</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>56.967</b>
Finanziamenti non correnti	5.646
Benefici ai dipendenti	347
Fondi non correnti	264
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>6.257</b>
Finanziamenti correnti	974
Debiti verso fornitori	12.928
Debiti per imposte correnti	40
Altre passività correnti	2.930
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>16.872</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>23.129</b>

### 35. ALTRE INFORMAZIONI

#### Garanzie

Le principali garanzie fornite da terzi per conto del Gruppo sono state emesse da banche e compagnie di assicurazione e riguardavano i rimborsi IVA sugli acquisti ottenuti. Queste garanzie ammontavano a Euro 43.004 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 34.935 migliaia al 31 dicembre 2023).

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Fidejussioni e pegni	32.303	34.295
<b>TOTALE</b>	<b>32.303</b>	<b>34.295</b>

#### Compensi degli amministratori e sindaci e società di revisione

La seguente tabella mostra il saldo dei compensi per gli amministratori e sindaci per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 del Gruppo. La seguente tabella mostra il saldo dei compensi per amministratori e revisori per gli esercizi finanziari conclusi al 31 dicembre 2024 e 2023 del Gruppo:

<i>(in Euro migliaia)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Compensi amministratori	1.286	404
Compensi per il collegio sindacale	243	47
<b>TOTALE</b>	<b>1.529</b>	<b>451</b>
Compensi da corrispondere al BoD	35	-

I corrispettivi per la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti del Gruppo maturati nel corso del 2024 ammontano a 180 migliaia di euro (100 migliaia di euro nel 2023).

#### Transazioni con Parti Correlate

I rapporti con le parti correlate sono principalmente di natura finanziaria e commerciale e riguardano principalmente la vendita e l'acquisto di beni. La Società ritiene che tutte le relazioni con le parti correlate siano sostanzialmente regolate a condizioni di mercato.

La tabella seguente riporta i dettagli delle transazioni con parti correlate:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Soci	Alta direzione	Totale parti correlate	Voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<b>IMPATTO DELLE TRANSAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</b>					
<b>ONERI FINANZIARI</b>					
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	428	-	<b>428</b>	<b>55.709</b>	<b>0,8%</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>					
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	-	1.230	<b>1.230</b>	<b>114.086</b>	<b>1,1%</b>
<b>IMPATTO DELLE TRANSAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>					
<b>ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI</b>					
Al 31 dicembre 2024	4	7.285	<b>7.289</b>	<b>51.566</b>	<b>14,1%</b>
<b>FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI</b>					
Al 31 dicembre 2024	17.558	-	<b>17.558</b>	<b>904.676</b>	<b>1,9%</b>

#### Soci

La voce "Oneri finanziari" include gli oneri finanziari maturati sul finanziamento passivo erogato dalla Frozen Investments S.à.r.l. per Euro 428 migliaia.

La voce "Altri crediti e altre attività correnti e non correnti" include un credito per cashpooling per Euro 4 migliaia.

La voce "Finanziamenti correnti e non correnti" include il saldo del finanziamento passivo e interessi erogato dalla controllante Frozen Investments S.à.r.l. per Euro 17.558 migliaia.

#### Alta direzione

Le transazioni con l'alta direzione si riferiscono principalmente alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e specificamente la voce "Costi del personale" include la remunerazione per i membri del Consiglio di Amministrazione delle società, definiti come dirigenti con responsabilità strategiche.

### 36. EVENTI SUCCESSIVI

Nel mese di gennaio 2025, la società controllata Sammontana Italia S.p.A. ha sottoscritto, con primari istituti di credito, tre contratti *Interest Rate Swap* con un nozionale complessivo pari a Euro 400 milioni che convertono il tasso variabile del bond in fisso al fine di mitigare parzialmente l'effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Nel mese di febbraio 2025 la società Forno d'Asolo S.p.A. ha finalizzato la cessione della controllata Lizzi S.r.l., sottoscrivendo un accordo vincolante con Vandemoortele. La società è specializzata in prodotti da forno dolci e salati già parte del gruppo Forno d'Asolo dal 2019 con i brand Lizzi, Forno della Rotonda, Panificio Spar e Dolcemio e con quattro stabilimenti in Assago, Caronno Pertusella, Sommariva Perno e Monticello. L'accordo ottempera all'obbligo imposto dell'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in relazione all'Acquisizione FdA.

In data 1° aprile 2025 la società controllata Sipa S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di La Rocca Creative Cakes Inc.. La società acquisita, fondata dalla famiglia Givens opera nel mercato canadese producendo dessert per il canale retail ed ha generato circa CAD 70 milioni di fatturato nell'esercizio 2024.

Empoli, 28 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Leonardo Bagnoli**

## **Relazione della società di revisione indipendente** ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di  
Sammontana Holding SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Sammontana Holding (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Sammontana Holding SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sammontana Holding SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

- delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti a una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di un’incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di Sammontana Holding SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Sammontana Holding al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Sammontana Holding al 31 dicembre 2024.



Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 26 maggio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Forzoni', is written over a faint, light blue grid background.

Francesco Forzoni  
(Revisore legale)